

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 259.180.940,79 al 31 dicembre 2011

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

PROSPETTO di BASE

di Offerta di prestiti obbligazionari denominati:

“Cra Cantù Bcc Zero Coupon”

“Cra Cantù Bcc Tasso Fisso”

“Cra Cantù Bcc Step Up”

“Cra Cantù Bcc Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo”

“Cra Cantù Bcc Tasso Misto fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo”

Emittente e Responsabile del Collocamento: **Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa**

Il presente documento, unitamente ai suoi eventuali supplementi e ai documenti incorporati mediante riferimento, costituisce il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**” e/o il “**Prospetto**”) della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (“**Cra Cantù Bcc**”, “**Emittente**” e/o “**Banca**”) ai fini della Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE (“**Direttiva Prospetto**”) ed è redatto in conformità al Regolamento 809/2004/CE e alla delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato dal Regolamento Delegato 2012/486/UE.

In occasione dell’offerta degli strumenti finanziari il Prospetto di Base deve essere letto congiuntamente alle altre informazioni/documentazioni indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, alle condizioni definitive riferite all’offerta (le “**Condizioni Definitive**”) e alla relativa nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”), nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

Il Prospetto di Base ha ad oggetto il programma di emissione (il “Programma”) di prestiti obbligazionari, denominato “Cra Cantù Bcc Zero Coupon, Cra Cantù Bcc Tasso Fisso, Cra Cantù Bcc Step Up, Cra Cantù Bcc Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, Cra Cantù Bcc Tasso Misto fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo” (il “Programma”).

Nell’ambito del Programma la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad euro 100.000 (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”) aventi le caratteristiche indicate nel Prospetto di Base.

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente predisporrà le Condizioni Definitive e la relativa Nota di Sintesi che riporteranno i termini e le condizioni degli stessi, pubblicate sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.cracantu.it.

Il Prospetto di Base è stato depositato presso la CONSOB in data 11/09/2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12072541 del 06/09/2012.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base, le Condizioni Definitive di ciascun Prestito e relativa Nota di Sintesi , sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e tutte le dipendenze dell’Emittente, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d’Italia 11), e sono consultabili sul sito Internet dell’Emittente www.cracantu.it.

INDICE

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	Pag. 7
1.1 Persone responsabili	Pag. 7
1.2 Dichiarazione delle Persone responsabili	Pag. 7
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA	Pag. 8
NOTA DI SINTESI	Pag. 9
Sezione A – Introduzione e avvertenze	Pag. 9
Sezione B – Emittente ed eventuali garanti	Pag. 9
Sezione C – Strumenti finanziari	Pag. 12
Sezione D - Rischi	Pag. 16
Sezione E - Offerta	Pag. 22
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	Pag. 23
1 PERSONE RESPONSABILI	Pag. 23
1.1 Persone responsabili	Pag. 23
1.2 Dichiarazione delle Persone responsabili	Pag. 23
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	Pag. 24
2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente	Pag. 24
2.2 Dimissione, rimozione dall'incarico o mancata rinomina dei revisori	Pag. 24
3 FATTORI DI RISCHIO	Pag. 25
3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE	Pag. 25
3.1 Fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori	Pag. 25
3.1.1 Rischio di credito	Pag. 25
3.1.2 Rischio di mercato	Pag. 26
3.1.3 Rischio operativo	Pag. 26
3.1.4 Rischio di liquidità dell'Emittente	Pag. 26
3.1.5 Rischio correlato all'assenza di rating	Pag. 27
3.1.6 Rischio legale	Pag. 27
3.1.7 Rischio connesso alla crisi economico finanziaria	Pag. 27
3.2 Informazioni finanziarie selezionate	Pag. 28
4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	Pag. 30
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	Pag. 30
4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	Pag. 30
4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	Pag. 31
4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente	Pag. 31
4.1.3.1 Estremi dell'atto costitutivo e dello Statuto	Pag. 31
4.1.3.2 Durata dell'Emittente	Pag. 31
4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	Pag. 31
4.1.4.1 Sede legale ed amministrativa (indirizzo e numero di telefono)	Pag. 31
4.1.4.2 Forma giuridica dell'Emittente	Pag. 31

4.1.4.3	Legislazione, paese di costituzione e foro competente in caso di controversia	Pag. 31
4.1.5	Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	Pag. 32
5 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'		Pag. 33
5.1	Principali attività	Pag. 33
5.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	Pag. 33
5.1.1.1	La raccolta	Pag. 34
5.1.1.2	La composizione degli impieghi	Pag. 35
5.1.2	Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi	Pag. 36
5.1.3	Principali mercati	Pag. 36
5.1.3.1	Presenza territoriale	Pag. 36
5.1.3.2	Rete di vendita e presenza sul territorio	Pag. 36
5.1.3.3	Sviluppo della rete di vendita	Pag. 37
5.1.3.4	Mercati finanziari	Pag. 37
5.1.3.5	Evoluzione del rapporto con i soci	Pag. 37
5.1.4	Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale	Pag. 37
6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA		Pag. 39
6.1	Eventuale gruppo di appartenenza e posizione dell'Emittente	Pag. 39
6.2	Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo	Pag. 39
6.3	Struttura organizzativa dell'Emittente	Pag. 39
7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE		Pag. 40
7.1	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	Pag. 40
7.2	Tendenze previste	Pag. 40
8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI		Pag. 41
9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA		Pag. 42
9.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente	Pag. 42
9.1.1	Consiglio di Amministrazione	Pag. 42
9.1.2	Direzione Generale	Pag. 43
9.1.3	Collegio Sindacale	Pag. 43
9.1.4	Dipendenti	Pag. 45
9.2	Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	Pag. 45
10 PRINCIPALI AZIONISTI		Pag. 46
10.1	Azionisti di controllo, diretto o indiretto	Pag. 46
10.2	Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione potrebbe scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente	Pag. 46
11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE		Pag. 47
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	Pag. 47
11.2	Bilanci	Pag. 47

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	Pag. 48
11.3.1. Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione	Pag. 48
11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione oltre a quelle derivanti dai bilanci di esercizio controllate dai Revisori dei Conti	Pag. 48
11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie	Pag. 48
11.5 Informazioni finanziarie infrannuali	Pag. 48
11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrati	Pag. 49
11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	Pag. 49
12 CONTRATTI IMPORTANTI	Pag. 50
13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	Pag. 51
14 DOCUMENTAZIONE ACCESSIBILE AL PUBBLICO	Pag. 52
NOTA INFORMATIVA	Pag. 53
1 PERSONE RESPONSABILI	Pag. 53
1.1 Indicazione delle Persone Responsabili	Pag. 53
1.2 Dichiarazione delle Persone responsabili	Pag. 53
2 FATTORI DI RISCHIO	Pag. 54
2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti	Pag. 54
3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI	Pag. 61
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta	Pag. 61
3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	Pag. 61
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	Pag. 62
4.1 Descrizione degli strumenti finanziari	Pag. 62
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti sono stati creati	Pag. 64
4.3 Forma dei prestiti obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	Pag. 64
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari	Pag. 64
4.5 Ranking degli strumenti finanziari	Pag. 65
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro utilizzo	Pag. 65
4.7 Tasso di interesse nominale	Pag. 65
4.7.1 Attività Finanziarie sottostanti	Pag. 69
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	Pag. 70
4.9 Il rendimento effettivo	Pag. 70
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti	Pag. 71
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni	Pag. 71
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari	Pag. 71
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	Pag. 71
4.14 Regime fiscale	Pag. 71

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA	Pag. 73
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	Pag. 73
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	Pag. 73
5.1.2 Ammontare totale dell'offerta	Pag. 73
5.1.3 Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	Pag. 73
5.1.4 Possibilità di ritiro dell'offerta e/o di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	Pag. 74
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	Pag. 74
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	Pag. 74
5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta	Pag. 75
5.1.8 Eventuali diritti di prelazione	Pag. 75
5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione	Pag. 75
5.2.1 Destinatari dell'offerta	Pag. 75
5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	Pag. 76
5.3 Fissazione del prezzo	Pag. 76
5.3.1 Prezzo di emissione e di sottoscrizione	Pag. 76
5.4 Collocamento e sottoscrizione	Pag. 77
5.4.1 Il Responsabile del Collocamento e i Soggetti Incaricati del Collocamento	Pag. 77
5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Pag. 77
5.4.3 Accordi di sottoscrizione	Pag. 77
6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	Pag. 78
6.1 Mercati Regolamentati e Mercati equivalenti	Pag. 78
6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati	Pag. 78
6.3 Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	Pag. 78
7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	Pag. 79
7.1 Consulenti legati all'Emissione	Pag. 79
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	Pag. 79
7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	Pag. 79
7.4 Informazioni provenienti da terzi	Pag. 79
7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	Pag. 79
7.6 Soggetto Garante e finalità della Garanzia	Pag. 79
8 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	Pag. 83
8.1 Obbligazioni Zero Coupon	Pag. 83
8.2 Obbligazioni a Tasso Fisso	Pag. 88
8.3 Obbligazioni Step Up	Pag. 93
8.4 Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo	Pag. 98
8.5 Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo	Pag. 105

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, con sede legale e direzione generale nel comune di Cantù (CO) in Corso Unità d'Italia, 11 – legalmente rappresentata – ai sensi dell'art. 40 dello Statuto – dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ANGELO PORRO, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base, come indicato di seguito.

1.2 La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU'
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ANGELO PORRO



DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nell'ambito del Programma denominato “*Cra Cantù Bcc Zero Coupon, Cra Cantù Bcc Tasso Fisso, Cra Cantù Bcc Step Up, Cra Cantù Bcc Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, Cra Cantù Bcc Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo*” – approvato dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera assunta in data 8 Maggio 2012, per un importo complessivo pari ad Euro 150 milioni potrà emettere in una o più serie di emissioni, ciascuna un **Prestito Obbligazionario** o **Prestito**, vale a dire titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 100.000, le Obbligazioni e ciascuna una Obbligazione aventi le caratteristiche indicate nel presente Prospetto di Base.

Il Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito e si compone di:

- Nota di Sintesi del Prospetto di Base, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli strumenti finanziari;
- Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed i rischi relativi agli strumenti finanziari.

In occasione di ogni Offerta a valere sul Programma, l'Emittente predisporrà le relative condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”), secondo il modello riportato nel presente Prospetto di Base, nelle quali saranno descritte le caratteristiche delle Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive, unitamente alla Nota di Sintesi dell'emissione, saranno trasmesse alla CONSOB entro l'inizio dell'Offerta e pubblicate contestualmente sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it.

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi contiene tutte le informazioni chiave previste dall'Allegato XXII del Regolamento Delegato n. 486/2012/UE e, qualora un elemento di dette informazioni chiave non sia applicabile agli strumenti finanziari oggetto del Prospetto di Base, lo stesso figura nella Nota di Sintesi come "Non applicabile".

La Nota di Sintesi non contiene riferimenti incrociati ad altre parti del Prospetto di Base.

Sezione A – Introduzione e avvertenze		
A.1	Introduzione e Avvertenza	<p>INTRODUZIONE</p> <p><i>La presente Nota di Sintesi è costituita da una serie di informazioni denominate gli "elementi". Tali "elementi" sono numerati in sezioni da A ad E.</i></p> <p><i>La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli "elementi" richiesti in relazione alla tipologia di strumenti e di Emittente. Dal momento che alcuni "elementi" non devono essere riportati, potrebbero esserci dei salti di numerazione nella sequenza numerica degli stessi "elementi".</i></p> <p><i>Nonostante venga richiesto l'inserimento di alcuni "elementi" in relazione alla tipologia di strumento finanziario e di Emittente, può accadere che non sia possibile fornire alcuna informazione in merito ad alcuni "elementi": in questo caso sarà presente nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'elemento con l'indicazione "non applicabile".</i></p> <p>AVVERTENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>La presente Nota di Sintesi riporta le informazioni principali relative ai rischi ed alle caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e agli strumenti finanziari contenute nel presente Prospetto di Base. Essa deve essere letta quale introduzione al Prospetto di Base.</i> - <i>Qualunque decisione di investire negli strumenti finanziari di cui al presente Prospetto di Base dovrebbe basarsi sull'esame dello stesso da parte dell'investitore nella sua totalità.</i> - <i>Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità giudiziaria di uno Stato membro dell'area economica europea in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</i> - <i>La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto ovvero non offra le informazioni fondamentali per consentire agli investitori di valutare l'opportunità di investire negli strumenti finanziari di cui al presente Prospetto di Base.</i>

Sezione B – Emittenti ed eventuali garanti		
B.1	Denominazione legale e commerciale dell'emittente	Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	<i>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è una società cooperativa per azioni, costituita in Italia a Cantù, regolata ed operante in base al diritto italiano, che svolge la propria attività nel territorio di competenza ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza. La Cassa ha sede legale nel comune di Cantù (Co) in Corso Unità d'Italia 11 (recapito telefonico 031.719.111) ove svolge in via principale la propria attività. La Cassa ha inoltre sede distaccata nel comune di Sondrio.</i>
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	<i>Si attesta che non si sono rilevate tendenze, incertezze, richieste, impegni né sussistono fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.</i>

B.5	Appartenenza ad un gruppo	Non Applicabile; la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.																																																																																								
B.9	Previsioni o stima degli utili	Non Applicabile; non vengono formulate previsioni o stime degli utili futuri.																																																																																								
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione	La società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha revisionato i bilanci di esercizio chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2011 e 2010; per entrambi gli esercizi la già citata società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso un giudizio positivo senza riserve e senza rilievi.																																																																																								
B.12	Dati finanziari selezionati	<p>Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione, relativi agli esercizi finanziari chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2011 e 2010¹. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI</th> </tr> <tr> <th>Voci (dati in migliaia di euro)</th> <th>2011</th> <th>2010</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Total Capital Ratio</td> <td>19,04%</td> <td>18,58%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Capital Ratio</td> <td>18,70%</td> <td>18,24%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Core Tier 1 Ratio²</td> <td>18,70%</td> <td>18,24%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Importo attività ponderate per il rischio</td> <td>1.392.788</td> <td>1.400.663</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Patrimonio di Vigilanza</td> <td>265.240</td> <td>260.232</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- di base</td> <td>260.507</td> <td>255.442</td> <td></td> </tr> <tr> <td>- supplementare</td> <td>4.733</td> <td>4.790</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Il patrimonio della Banca ha registrato un incremento che ha più che compensato l'incremento dei rischi. Infatti sia il "Total Capital Ratio" che il "Tier 1 Capital Ratio" sono ulteriormente migliorati.</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITÀ CREDITIZIA</th> </tr> <tr> <th>Voci</th> <th>2011</th> <th>2010</th> <th></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela³)</td> <td>1,68%</td> <td>1,33%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Sofferenze nette/impieghi netti (clientela³)</td> <td>1,11%</td> <td>0,81%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela³)</td> <td>8,67%</td> <td>7,19%</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Partite anomale nette/impieghi netti (clientela³)</td> <td>7,48%</td> <td>6,16%</td> <td></td> </tr> </tbody> </table> <p><i>Il rischio di credito, che rappresenta la fattispecie di rischio a cui la Banca è più esposta, complice l'aumento degli impieghi verso clientela e il perdurare della congiuntura economica particolarmente difficile, ha subito un aumento, con un sensibile peggioramento degli indicatori delle sofferenze e delle partite anomale sugli impieghi.</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO</th> </tr> <tr> <th>Voci (dati in migliaia di euro)</th> <th>2011</th> <th>2010</th> <th>Δ%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Margine di interesse</td> <td>40.924</td> <td>39.470</td> <td>3,68</td> </tr> <tr> <td>Margine di intermediazione</td> <td>55.921</td> <td>54.168</td> <td>3,24</td> </tr> <tr> <td>Risultato netto della gestione finanziaria</td> <td>50.046</td> <td>50.403</td> <td>-0,71</td> </tr> <tr> <td>Costi operativi</td> <td>41.269</td> <td>40.068</td> <td>3,00</td> </tr> <tr> <td>Utile netto</td> <td>5.666</td> <td>7.414</td> <td>-23,58</td> </tr> </tbody> </table>	PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI				Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010		Total Capital Ratio	19,04%	18,58%		Tier 1 Capital Ratio	18,70%	18,24%		Core Tier 1 Ratio ²	18,70%	18,24%		Importo attività ponderate per il rischio	1.392.788	1.400.663		Patrimonio di Vigilanza	265.240	260.232		- di base	260.507	255.442		- supplementare	4.733	4.790		PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITÀ CREDITIZIA				Voci	2011	2010		Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela ³)	1,68%	1,33%		Sofferenze nette/impieghi netti (clientela ³)	1,11%	0,81%		Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela ³)	8,67%	7,19%		Partite anomale nette/impieghi netti (clientela ³)	7,48%	6,16%		PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO				Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010	Δ%	Margine di interesse	40.924	39.470	3,68	Margine di intermediazione	55.921	54.168	3,24	Risultato netto della gestione finanziaria	50.046	50.403	-0,71	Costi operativi	41.269	40.068	3,00	Utile netto	5.666	7.414	-23,58
PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI																																																																																										
Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010																																																																																								
Total Capital Ratio	19,04%	18,58%																																																																																								
Tier 1 Capital Ratio	18,70%	18,24%																																																																																								
Core Tier 1 Ratio ²	18,70%	18,24%																																																																																								
Importo attività ponderate per il rischio	1.392.788	1.400.663																																																																																								
Patrimonio di Vigilanza	265.240	260.232																																																																																								
- di base	260.507	255.442																																																																																								
- supplementare	4.733	4.790																																																																																								
PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITÀ CREDITIZIA																																																																																										
Voci	2011	2010																																																																																								
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela ³)	1,68%	1,33%																																																																																								
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela ³)	1,11%	0,81%																																																																																								
Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela ³)	8,67%	7,19%																																																																																								
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela ³)	7,48%	6,16%																																																																																								
PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO																																																																																										
Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010	Δ%																																																																																							
Margine di interesse	40.924	39.470	3,68																																																																																							
Margine di intermediazione	55.921	54.168	3,24																																																																																							
Risultato netto della gestione finanziaria	50.046	50.403	-0,71																																																																																							
Costi operativi	41.269	40.068	3,00																																																																																							
Utile netto	5.666	7.414	-23,58																																																																																							

¹ I dati riferiti al **2011** e al **2010** sono stati ottenuti dai rispettivi bilanci di esercizio che, in adesione al disposto del D.Lgs. n. 38 del 28/02/2005, sono stati redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per maggiori informazioni vedere il paragrafo o del Documento di Registrazione.

² L'indicatore "Core Tier 1 Ratio" assume lo stesso valore del "Tier 1 Capital Ratio" in quanto la Banca non procede all'emissione di strumenti finanziari "ibridi".

³ Le voci "Impieghi Lordi/Netti" sono state calcolate facendo riferimento unicamente ai "Crediti verso clientela", escludendo pertanto tutte le Attività finanziarie e i Crediti verso banche.

		<p>L'esercizio 2011 consente di rilevare l'incremento dei volumi operativi, aumento che, seppure inferiore a quello degli esercizi precedenti, risulta percentualmente superiore a quello rilevato in sede regionale e nazionale. L'incremento dei volumi operativi, nonostante la riduzione dei tassi applicati, ha fatto registrare un aumento nel margine di interesse oltre che nel valore delle commissioni nette e, conseguentemente, del margine complessivo di intermediazione.</p> <p>L'accantonamento per rischi sui crediti, che deriva da una prudente valutazione in relazione anche allo sfavorevole andamento dell'economia, evidenzia un significativo aumento rispetto all'esercizio precedente e ha assorbito totalmente il differenziale positivo registrato nel margine di intermediazione, così che il risultato netto della gestione finanziaria risulta leggermente inferiore a quello del 2010.</p>																																				
		<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="4">PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE</th> </tr> <tr> <th>Voci (dati in migliaia di euro)</th> <th>2011</th> <th>2010</th> <th>Δ%</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Raccolta diretta</td> <td>1.675.898</td> <td>1.613.061</td> <td>3,90</td> </tr> <tr> <td>Raccolta indiretta</td> <td>860.054</td> <td>871.950</td> <td>-1,36</td> </tr> <tr> <td>Attività finanziarie⁴</td> <td>243.293</td> <td>218.292</td> <td>11,45</td> </tr> <tr> <td>Impieghi</td> <td>1.670.875</td> <td>1.609.937</td> <td>3,79</td> </tr> <tr> <td>Totale attivo</td> <td>2.099.460</td> <td>1.989.081</td> <td>5,55</td> </tr> <tr> <td>Patrimonio netto</td> <td>259.573</td> <td>257.830</td> <td>0,68</td> </tr> <tr> <td>Capitale sociale</td> <td>1.204</td> <td>1.162</td> <td>3,61</td> </tr> </tbody> </table> <p>Rispetto al precedente esercizio, nel 2011 la raccolta aziendale è aumentata del 2,05% soprattutto grazie alla crescita della raccolta diretta, mentre la raccolta indiretta è diminuita dell'1,36% attestandosi a 860 milioni, risentendo in misura consistente delle quotazioni di borsa che, negativamente influenzate dagli elevati spread BTP/BUND, hanno penalizzato i titoli di Stato italiani. Gli impieghi sono invece aumentati del 3,79%. In relazione a questa dinamica raccolta-impieghi deve essere letto l'aumento delle attività finanziarie disponibili per la vendita.</p> <p>Si attesta che dalla data dell'ultimo bilancio, sottoposto a revisione contabile e pubblicato, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.</p>	PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE				Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010	Δ%	Raccolta diretta	1.675.898	1.613.061	3,90	Raccolta indiretta	860.054	871.950	-1,36	Attività finanziarie ⁴	243.293	218.292	11,45	Impieghi	1.670.875	1.609.937	3,79	Totale attivo	2.099.460	1.989.081	5,55	Patrimonio netto	259.573	257.830	0,68	Capitale sociale	1.204	1.162	3,61
PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE																																						
Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010	Δ%																																			
Raccolta diretta	1.675.898	1.613.061	3,90																																			
Raccolta indiretta	860.054	871.950	-1,36																																			
Attività finanziarie ⁴	243.293	218.292	11,45																																			
Impieghi	1.670.875	1.609.937	3,79																																			
Totale attivo	2.099.460	1.989.081	5,55																																			
Patrimonio netto	259.573	257.830	0,68																																			
Capitale sociale	1.204	1.162	3,61																																			
B.13	Fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente	<p>Alla data di redazione del Prospetto di Base non esistono, fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente che siano sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.</p>																																				
B.14	Dipendenza da altri soggetti all'interno del gruppo	<p>Non Applicabile; la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.</p>																																				
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	<p>La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa offre alla clientela, oltre ai prodotti e servizi di banca tradizionale, anche quelli di risparmio gestito. Le attività svolte dalla Cassa comprendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccolta diretta, svolta principalmente tramite apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito; • raccolta indiretta, attraverso l'attività di servizio di custodia ed amministrazione di depositi titoli. In base alla normativa vigente è autorizzata a svolgere le attività di: ricezione e trasmissione di ordini, negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto della clientela, collocamento, con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi, consulenza in materia di investimenti; • impieghi verso clienti, rappresentati da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import/export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili; • servizi di incasso, pagamento e trasferimento fondi, realizzati mediante i canali tradizionali, la moneta elettronica e gli strumenti innovativi di banca 																																				

⁴ La voce "Attività finanziarie" comprende le voci 20 (Attività finanziarie detenute per la negoziazione), 40 (Attività finanziarie disponibili per la vendita) e 100 (Partecipazioni) dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

		<p>virtuale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • operatività nel comparto estero, con riferimento ai principali servizi commerciali, creditizi e finanziari, oltre al rilascio di garanzie internazionali ed all'assistenza per l'apertura di rapporti presso banche estere; • gestione tesoreria enti.
B.16	Informazioni inerenti il controllo diretto o indiretto dell'Emittente	Non Applicabile; ai sensi dell'art 8 dello Statuto Sociale, con riferimento alle attuali disposizioni dell'Organo di Vigilanza in materia di Banche di Credito Cooperativo ⁵ , nessun socio della Cassa può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000 euro. Nessun socio detiene azioni per una quota superiore al 2% del capitale della Cassa; pertanto sull'Emittente non grava nessuna forma di controllo, né diretto né indiretto.
B.17	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società cooperativa non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse a valere sul Prospetto di Base.

Sezione C – Strumenti finanziari		
C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	<p>Gli strumenti finanziari emessi a valere sul Prospetto di Base sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.</p> <p>Le Obbligazioni non sono subordinate ad altre passività dell'Emittente pertanto il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso</p> <p><u>OBBLIGAZIONI ZERO COUPON</u> L'Emittente, per le Obbligazioni Zero Coupon, corrisponderà interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale). Durante la vita delle Obbligazioni Zero Coupon non saranno corrisposte cedole di interessi.</p> <p><u>OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO</u> L'Emittente per le Obbligazioni a Tasso Fisso, corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche fisse, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito.</p> <p><u>OBBLIGAZIONI STEP UP</u> L'Emittente per le Obbligazioni Step Up, corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche fisse crescenti, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente per tutta la durata del Prestito.</p> <p><u>OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO</u> L'Emittente per le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche variabili, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà calcolato applicando al valore nominale il valore di riferimento del Parametro di Indicizzazione alla data di rilevazione, che può essere maggiorato di uno Spread. Ove sia indicata la previsione di un minimo e/o massimo le cedole saranno calcolate applicando al valore nominale il valore di riferimento del Parametro di Indicizzazione alla data di rilevazione, eventualmente maggiorato di uno spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola corrisponderà il tasso minimo ovvero, nel secondo caso, il tasso massimo.</p> <p><u>OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO FISSO E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO</u> L'Emittente per le Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche fisse e/o variabili, in corrispondenza delle date di pagamento, il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo sulla base di tassi di interesse fissi mentre, per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili verrà calcolato applicando al valore nominale il valore di riferimento del Parametro di Indicizzazione alla data di rilevazione, che può essere maggiorato di uno Spread. Ove sia indicata la previsione di un</p>

⁵ Istruzioni di Vigilanza, Titolo VII, Capitolo 1 – Il numero dei soci non può essere inferiore a 200 e ogni socio non può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000 euro. L'ammissione e il recesso dei soci sono regolati dalla disciplina civilistica e dalla normativa generale riguardante le società cooperative.

		<p>minimo e/o di un massimo, le cedole variabili saranno calcolate applicando al valore nominale il valore di riferimento del Parametro di Indicizzazione alla data di rilevazione eventualmente maggiorato di uno spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola corrisponderà il tasso minimo ovvero, nel secondo caso, il tasso massimo.</p> <p>In occasione di ciascuna emissione l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, la denominazione, il tasso di interesse, il Prezzo di Emissione, (pari al 100% del Valore Nominale), l'Ammontare Totale dell'Offerta, il Periodo di Offerta, il codice ISIN delle Obbligazioni, la periodicità di corresponsione delle cedole e le relative date di pagamento, la data di scadenza.</p>
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari.	Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	<p>Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.</p> <p>Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello United States Securities Act del 1933, così come modificato, (di seguito il Securities Act) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (United States e U.S. Person il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (Regulation S). Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".</p>
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari, ranking e restrizioni tali diritti	<p>Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi ed al rimborso del capitale. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.</p> <p>I diritti del titolare delle Obbligazioni si prescrivono, a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.</p> <p>Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto di pari passo con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.</p>
C.9	Tasso di interessi nominale, data di godimento, descrizione del Parametro di Indicizzazione, data di scadenza e modalità di ammortamento o del prestito comprese le procedure di rimborso, tasso di rendimento, nome del rappresentate dei detentori dei titoli di	<p>OBBLIGAZIONI ZERO COUPON</p> <p><u>Tasso di interesse nominale</u> Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione periodica di interessi. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano interessi per un importo pari alla differenza tra il prezzo di rimborso pari al 100% del valore nominale, e il prezzo di emissione. Tali interessi saranno calcolati al tasso di interesse fisso nominale annuo lordo implicito in tale differenza specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.</p> <p><u>Data d'entrata in godimento e scadenza degli interessi</u> La Data di Godimento dei titoli e la data di scadenza saranno specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Le Obbligazioni Zero Coupon fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata in unica soluzione alla Data di Scadenza.</p> <p><u>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</u> La data di scadenza di ciascun prestito sarà riportata nelle pertinenti Condizioni Definitive. I prestiti oggetto del presente Programma di Emissione prevedono il rimborso a scadenza in un'unica soluzione. Non è prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il Prestito.</p> <p><u>Indicazione del tasso di rendimento</u></p>

<p>debito</p>	<p><i>Il tasso di rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto delle ritenute fiscali sarà riportato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</i></p> <p><u>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito</u> <i>Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.</i></p> <p>OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO</p> <p><u>Tasso di interesse nominale</u> <i>Dalla data di Godimento, le Obbligazioni a tasso fisso fruttano interessi determinati applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso costante indicato nelle relative Condizioni Definitive.</i></p> <p><u>Data d'entrata in godimento e scadenza degli interessi</u> <i>La Data di Godimento dei titoli e la data di pagamento delle Cedole saranno specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata in Cedole periodiche fisse alle date di pagamento degli interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive</i></p> <p><u>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</u> <i>La data di scadenza di ciascun prestito sarà riportata nelle pertinenti Condizioni Definitive. I prestiti oggetto del presente Programma di Emissione prevedono il rimborso a scadenza in un'unica soluzione. Non è prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il Prestito.</i></p> <p><u>Indicazione del tasso di rendimento</u> <i>Il tasso di rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto delle ritenute fiscali sarà riportato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</i></p> <p><u>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito</u> <i>Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.</i></p> <p>OBBLIGAZIONI STEP UP</p> <p><u>Tasso di interesse nominale</u> <i>Dalla data di Godimento, le Obbligazioni Step Up fruttano interessi determinati applicando al valore nominale un tasso di interesse fisso crescente predeterminato indicato nelle relative Condizioni Definitive.</i></p> <p><u>Data d'entrata in godimento e scadenza degli interessi</u> <i>La Data di Godimento dei titoli e la data di pagamento delle Cedole saranno specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata in Cedole periodiche fisse crescenti alle date di pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive</i></p> <p><u>Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso</u> <i>La data di scadenza di ciascun prestito sarà riportata nelle pertinenti Condizioni Definitive. I prestiti oggetto del presente Programma di Emissione prevedono il rimborso a scadenza in un'unica soluzione. Non è prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il Prestito.</i></p> <p><u>Indicazione del tasso di rendimento</u> <i>Il tasso di rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto delle ritenute fiscali sarà riportato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</i></p> <p><u>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito</u> <i>Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.</i></p> <p>OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO</p> <p><u>Tasso di interesse nominale o, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul</u></p>
----------------------	---

quale è basato

Dalla data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo fruttano interessi determinati applicando al valore nominale il valore di riferimento del Parametro di Indicizzazione alla data di rilevazione, che può essere maggiorato di uno Spread. Ove sia indicata la previsione di un minimo e/o massimo le cedole saranno calcolate applicando al valore nominale il valore di riferimento del Parametro di Indicizzazione alla data di rilevazione, eventualmente maggiorato di uno spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola corrisponderà il tasso minimo ovvero, nel secondo caso, il tasso massimo.

Il Parametro di Indicizzazione sarà un tasso individuato tra: tasso Euribor, tasso Euro Swap/IRS, Rendimento Titoli di Stato, Asta Bot, Tasso BCE. Ai fini del calcolo delle cedole, il valore del Parametro di Indicizzazione è definito alle date di rilevazione applicando il calendario TARGET.

Il Parametro di Indicizzazione, lo Spread, il tasso minimo e il tasso massimo verranno indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Data d'entrata in godimento e scadenza degli interessi

La Data di Godimento dei titoli e la data di pagamento delle Cedole saranno specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata in Cedole periodiche variabili con eventuale minimo e/o massimo alle date di pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive

Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso

La data di scadenza di ciascun prestito sarà riportata nelle pertinenti Condizioni Definitive. I prestiti oggetto del presente Programma di Emissione prevedono il rimborso a scadenza in un'unica soluzione. Non è prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il Prestito.

Indicazione del tasso di rendimento

Il tasso di rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto delle ritenute fiscali sarà riportato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.

OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO FISSO E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

Tasso di interesse nominale o, qualora il tasso non sia fisso, descrizione del sottostante sul quale è basato

Dalla data di Godimento, le Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo fruttano interessi calcolati per un predeterminato periodo sulla base di tassi di interesse fissi mentre, per il restante periodo, determinati in misura variabile applicando al valore nominale il valore di riferimento del Parametro di Indicizzazione alla data di rilevazione, che può essere maggiorato di uno Spread. Ove sia indicata la previsione di un minimo e/o massimo le cedole variabili saranno calcolate applicando al valore nominale il valore di riferimento del Parametro di Indicizzazione alla data di rilevazione, eventualmente maggiorato di uno spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola corrisponderà il tasso minimo ovvero, nel secondo caso, il tasso massimo.

Il Parametro di Indicizzazione, per il periodo a tasso variabile, sarà un tasso individuato tra: tasso Euribor, tasso Euro Swap/IRS, Rendimento Titoli di Stato, Asta Bot, Tasso BCE. Ai fini del calcolo delle cedole, il valore del Parametro di Indicizzazione è definito alle date di rilevazione applicando il calendario TARGET.

Il Parametro di Indicizzazione, lo Spread, il tasso minimo e il tasso massimo verranno indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Data d'entrata in godimento e scadenza degli interessi

La Data di Godimento dei titoli e la data di pagamento delle Cedole saranno specificate nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito. Dalla Data di Godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi pagabili in via posticipata in Cedole periodiche fisse e/o variabili con eventuale minimo e/o massimo alle date di pagamento specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive

Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito, comprese le procedure di rimborso

La data di scadenza di ciascun prestito sarà riportata nelle pertinenti Condizioni

		<p><i>Definitive. I prestiti oggetto del presente Programma di Emissione prevedono il rimborso a scadenza in un'unica soluzione. Non è prevista la facoltà per l'Emittente di rimborsare anticipatamente il Prestito.</i></p> <p><u>Indicazione del tasso di rendimento</u> <i>Il tasso di rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto delle ritenute fiscali sarà riportato nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.</i></p> <p><u>Nome del rappresentante dei detentori dei titoli di debito</u> <i>Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.</i></p>
C.10	Componenti derivative legate al pagamento degli interessi delle Obbligazioni	<p><i>Nel merito delle informazioni riportate nell'elemento C.9 e con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo e alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo si rappresenta che le stesse, ove sia previsto un rendimento minimo e/o massimo presentano al loro interno una componente derivativa. Specificatamente, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP⁶ venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle cedole variabili pagate dal prestito obbligazionario nonché una opzione di tipo interest rate FLOOR⁷, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle cedole variabili pagate dal prestito obbligazionario.</i></p>
C.11	Ammissione alla negoziazione e modalità di negoziazione	<p><i>Le Obbligazioni non saranno ammesse alla quotazione su mercati regolamentati. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione ("MTF") denominato "Hi-Mtf" ("Hi-Mtf") e gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A.</i></p> <p><i>La negoziazione delle Obbligazioni su Hi-Mtf è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte della società di gestione dell' MTF e non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.</i></p>

Sezione D - Rischi		
D.2	Fattori di rischio relativi all'Emittente	<p><u>RISCHIO DI CREDITO</u> <i>E' il rischio connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di qualsivoglia soggetto che non fosse in grado di soddisfare le obbligazioni cui è tenuto nei confronti della Cassa, o a perdite connesse al decremento di valore di titoli e/o obbligazioni emessi da Stati sovrani. L'esposizione della Cassa nei confronti di Stati sovrani è totalmente rappresentata da attività finanziarie emesse dallo Stato Italiano per un importo complessivo al 31/12/2011 pari a 214 milioni di euro.</i></p> <p><i>Per fronteggiare le perdite connesse a tale investimento la Cassa dispone di un'ampia dotazione patrimoniale.</i></p> <p><u>RISCHIO DI MERCATO</u> <i>Il rischio di mercato è quello derivante dalla variazione del valore a cui è esposta la Cassa per effetto dell'investimento in strumenti finanziari (a causa, ad esempio, della volatilità dei titoli, della situazione del soggetto Emittente, dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute, ecc.).</i></p> <p><i>Nell'esercizio della attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine o di altri prodotti derivati, la Cassa non assume posizioni speculative, contenendo la propria posizione netta in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza.</i></p> <p><i>La Cassa adotta inoltre politiche di investimento che mirano a limitare l'esposizione al rischio di mercato delle proprie attività: infatti alla data del 31/12/2011 il portafoglio titoli di proprietà risultava composto per circa l'88% da titoli di debito emessi da Governi e Banche Centrali. L'esposizione della Cassa nei confronti di Stati sovrani è totalmente rappresentata da attività finanziarie emesse dallo Stato Italiano per un importo complessivo al 31/12/2011 pari a 214 milioni di euro.</i></p> <p><u>RISCHIO OPERATIVO</u> <i>Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi</i></p>

⁶ Il Cap è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

⁷ Il Floor è un'opzione su tasso di interesse, negoziata al di fuori dei mercati regolamentati, con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati, sulla base delle disposizioni di vigilanza, per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. L'esposizione al rischio operativo è costantemente monitorata da parte della Banca, come indicato nella Nota Integrativa del Bilancio 2011.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ DELL'EMITTENTE

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

A fronte di eventuali carenze di liquidità sono state predisposte apposite procedure di emergenza che permettono alla banca di fronteggiare in modo adeguato tali evenienze, come indicato nella Nota Integrativa del Bilancio 2011.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

Il rating è una valutazione di solvibilità sul merito di credito di emittenti di titoli obbligazionari assegnato da apposite Agenzie di Rating indipendenti, secondo consolidate procedure di analisi del credito.

Queste valutazioni possono essere d'ausilio agli investitori per analizzare i rischi di credito collegati a titoli di debito in quanto forniscono informazioni circa la capacità degli emittenti ad adempiere alle proprie obbligazioni.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è fornita di rating, così come le Obbligazioni emesse dalla stessa. Ciò potrebbe comportare per il sottoscrittore maggiori difficoltà a reperire con immediatezza informazioni sullo stato di stabilità e di solvibilità dell'Emittente, che sarebbero invece più prontamente disponibili se sintetizzate in un giudizio di rating.

RISCHIO LEGALE

Il rischio Legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la Cassa è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari, a cause di anatocismo ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".

I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati e, dove è stato possibile effettuare una attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto a registrare un conseguente accantonamento nel fondo apposito.

I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono tali da compromettere la solvibilità della Cassa: in via prudenziale è stato costituito un apposito fondo composto da accantonamenti stabiliti in misura pari ad Euro 830.000 (dato al 31/12/2011) per le controversie originate da operazioni di investimento della clientela e le azioni di revocatoria fallimentare o di anatocismo.

RISCHIO CONNESSO ALLA CRISI ECONOMICO FINANZIARIA

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Gli effetti della crisi in corso potrebbero influire, a causa del deterioramento degli impieghi, sulla capacità reddituale della Cassa. La possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria, pur considerandola eventualità remota soprattutto per quanto riguarda l'Italia, potrebbe generare scenari difficilmente ipotizzabili.

D.3	Fattori di rischio relativi alle Obbligazioni	<p>FATTORI DI RISCHIO GENERICI</p> <p>RISCHIO DI CREDITO PER IL SOTTOSCRITTORE Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.</p> <p>RISCHIO CONNESSO AI LIMITI DELLE GARANZIE Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale, di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Le Obbligazioni, se previsto nelle Condizioni Definitive riferite alla singola offerta, sono garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. La garanzia tutela il portatore dell'Obbligazione che dimostri l'ininterrotto possesso delle stesse nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 euro .</p> <p>RISCHIO RELATIVO ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui la variazione dei tassi interesse e di mercato, le caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati, la variazione del merito creditizio dell'Emittente, nonché dalle commissioni di collocamento e oneri. Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.</p> <p>RISCHIO DI LIQUIDITÀ E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione (MTF) denominato "Hi-Mtf". Qualora le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione su Hi-Mtf, l'Emittente si assume l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle obbligazioni. L'Investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all'investimento iniziale e sempre che si riscontri l'interesse di un soggetto terzo a comprarlo. L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.</p> <p>RISCHIO CONNESSO ALLO SCOSTAMENTO DEL RENDIMENTO DELL'OBBLIGAZIONE RISPETTO AL RENDIMENTO DI UN TITOLO DI STATO DI SIMILARE DURATA RESIDUA. Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento di un titolo di Stato di similare durata residua ed analoghe caratteristiche finanziarie.</p> <p>RISCHIO DI DEPREZZAMENTO DEI TITOLI IN PRESENZA DI COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO/ONERI Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrà essere comprensivo di commissioni di collocamento e/o oneri, la cui presenza potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari. Inoltre le commissioni di collocamento/oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore</p>
-----	---	---

deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

RISCHIO RELATIVO ALLA REVOCA E/O AL RITIRO DELL'OFFERTA

E' il rischio derivante dalla facoltà dell'Emittente di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla qualora prima della Data di Emissione e/o di Regolamento dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente nonché per motivi di opportunità (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della singola Offerta.

In caso di ritiro dell'Offerta la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

RISCHIO RELATIVO AI CONFLITTI DI INTERESSE

E' il rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento ovvero alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo. Nel primo caso, l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione. Nel secondo caso, l'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitti di interesse. L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle Obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

RISCHIO DI ASSENZA DI RATING DELL'EMITTENTE E DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di rating per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DI CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria attuale o prospettica dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

RISCHIO DI CAMBIAMENTO DEL REGIME FISCALE APPLICABILE ALLE OBBLIGAZIONI

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

OBBLIGAZIONI A ZERO COUPON

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Nel caso di titoli zero coupon, essendo essi strumenti finanziari con duration⁸ maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'Investitore.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Zero Coupon è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita

⁸ Per *duration* si intende la media ponderata di tutte le scadenze in cui il titolo effettua un pagamento (cedola o rimborso finale).

residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

OBBLIGAZIONI STEP UP

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

RISCHIO DI INDICIZZAZIONE

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

RISCHIO DI DISALLINEAMENTO TRA IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E LA PERIODICITÀ DELLA CEDOLA

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini della determinazione di ogni cedola, il valore del Parametro di Indicizzazione sarà individuato alla data di rilevazione antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, tre/sei/dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

RISCHIO DI ASSENZA DI INFORMAZIONI SUCCESSIVE ALL'EMISSIONE

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON MINIMO E/O MASSIMO

Ai fattori di rischio precedentemente illustrati, avuto riguardo alle Obbligazioni a Tasso Variabile si aggiungono i rischi sotto elencati.

RISCHIO CONNESSO ALLA NATURA STRUTTURATA DELLE OBBLIGAZIONI

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Minimo).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Massimo).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenta di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

RISCHIO CONNESSO ALLA PRESENZA DI UN TASSO MASSIMO NELLE OBBLIGAZIONI

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo l'investitore deve tener presente che l'opzione di interest rate CAP descritta al precedente punto, non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante.

Ne consegue che, qualora la variazione del Parametro di Indicizzazione, tenuto conto dell'eventuale Spread, sia tale da comportare cedole lorde superiori al limite massimo previsto, le cedole corrisposte saranno pari al Tasso Massimo.

L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, comprensivo dell'eventuale Spread, al quale non sia applicato un limite massimo.

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.

OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

Ai fattori di rischio precedentemente illustrati, avuto riguardo alle Obbligazioni a Tasso Variabile" si aggiungono i rischi sotto elencati.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso, l'investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Per le Obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso. Inoltre, con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

RISCHIO DI DISALLINEAMENTO TRA IL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE E LA PERIODICITÀ DELLA CEDOLA

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini della determinazione di ogni cedola, il valore del Parametro di Indicizzazione sarà individuato alla data di rilevazione antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, tre/sei/dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Le Date di Pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO: FISSO E VARIABILE CON MINIMO E/O MASSIMO

Ai fattori di rischio precedentemente illustrati, avuto riguardo alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo si aggiungono i rischi sotto elencati.

RISCHIO DI TASSO DI MERCATO

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso, l'investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto

		<p>nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.</p> <p>Per le Obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso. Inoltre, con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.</p>
--	--	--

Sezione E – Offerta		
E.2b	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi, se diversi dalla ricerca del profitto e/o dalla copertura di determinati rischi	<p>I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Cassa nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'offerta	<p>L'Offerta delle Obbligazioni non è subordinata ad alcuna condizione. L'offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti gli investitori che rientrano alternativamente in una delle seguenti categorie: tutti, denaro fresco, nuova clientela, soci, conversione dall'amministrato, conversione da pronti contro termine, conversione da prodotti finanziari collocati, specifica categoria di clientela.</p> <p>Al fine di poter partecipare all'Offerta, il sottoscrittore dovrà procedere all'apertura di un conto corrente e di custodia titoli presso l'Emittente.</p> <p>L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta"). Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del Periodo di Offerta. L'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste da parte degli investitori, nel caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • mutate esigenze dell'Emittente; • mutate condizioni di mercato; • raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta. <p>L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. Tale avviso sarà contestualmente trasmesso alla Consob.</p> <p>L'Emittente si riserva altresì la facoltà, specificata nelle Condizioni Definitive del singolo prestito, di prorogare il Periodo di Offerta, di aumentare ovvero diminuire l'Ammontare Totale dell'emissione durante il Periodo di Offerta e di non dare inizio alla singola offerta per condizioni di carattere eccezionale, dandone comunicazione secondo le medesime forme e modalità previste nel caso di chiusura anticipata dell'offerta di cui sopra.</p>
E.4	Descrizione di eventuali interessi che sono significativi per l'emissione/l'offerta compresi interessi confliggenti	<p>L'Emittente potrebbe avere interessi in conflitto in quanto è l'unico Soggetto Collocatore, opera quale Agente di Calcolo per la determinazione degli interessi e si impegna a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni stesse.</p>
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'emittente o dall'offerente	<p>Non ci sono stime in merito ad eventuali spese da addebitare all'investitore. Le commissioni di collocamento e gli oneri, ove previsti, saranno precisati nelle singole Condizioni definitive.</p>

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, con sede legale e direzione generale nel comune di Cantù in Corso Unità d'Italia, 11 – legalmente rappresentata – ai sensi dell'art. 40 dello Statuto – dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ANGELO PORRO, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base, come indicato di seguito.

1.2 La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU'
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ANGELO PORRO



2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (di seguito denominata anche "Cassa") ha sottoposto a revisione il proprio bilancio a partire dall'esercizio 1997.

In data 08/05/2009 (in occasione dell'Assemblea straordinaria dei Soci) la Cassa ha rinnovato anche per il triennio 2009-2010-2011 gli incarichi precedentemente conferiti ("revisione del bilancio" e "controllo contabile") alla già citata PricewaterhouseCoopers S.p.A..

La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale a Milano in via Monte Rosa 91, è iscritta al n. 43 dell'Albo speciale delle Società di Revisione con delibera CONSOB n. 12.282 del 21 dicembre 1999 (con decorrenza dal 31 dicembre 1999).

La società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha revisionato i bilanci di esercizio chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2011 e 2010; per entrambi gli esercizi la già citata società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha emesso un giudizio positivo senza riserve e senza rilievi. Le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio e il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. sono contenute all'interno dei bilanci di esercizio 2010/2011, i documenti sono messi a disposizione in formato elettronico sul sito internet della Cassa: www.cracantu.it, secondo quanto descritto al paragrafo 14.

2.2 Dimissione, rimozione dall'incarico o mancata rinomina dei revisori

I revisori dell'Emittente, durante il periodo cui si riferiscono le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati, non si sono dimessi dall'incarico, né sono stati rimossi, né si è verificata una mancata rinomina.

3 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione, unitamente alla Nota Informativa ed alla Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi connessi all'emissione di Prestiti Obbligazionari.

I suddetti documenti sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e tutte le dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia 11) e sono altresì consultabili sul sito internet della Cassa www.cracantu.it.

3.1 Fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi nei confronti degli investitori

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità della Cassa di adempiere alle proprie obbligazioni si riconducono principalmente al rischio di credito, al rischio di mercato, al rischio operativo, al rischio di liquidità, al rischio di assenza di rating, al rischio legale, nonché al rischio connesso alla crisi economico finanziaria cui si aggiungono altri rischi tipici dell'attività bancaria.

3.1.1 Rischio di credito

Il rischio di credito, relativo alla solidità patrimoniale e alle prospettive economiche della Cassa è connesso all'eventualità che la stessa, per effetto di un deterioramento della propria solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di qualsivoglia soggetto che non fosse in grado di soddisfare le obbligazioni cui è tenuto nei confronti della Cassa, o a perdite connesse al decremento di valore di titoli e/o obbligazioni emessi da Stati sovrani. L'esposizione della Cassa nei confronti di Stati sovrani è totalmente rappresentata da attività finanziarie emesse dallo Stato Italiano per un importo complessivo al 31/12/2011 pari a 214 milioni di euro.

Per fronteggiare le perdite connesse a tale investimento la Cassa dispone di un'ampia dotazione patrimoniale.

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente attesta che le metodologie di valutazione e stima del rischio di credito predisposte sono tali da contenere gli effetti entro limiti predefiniti, a tutela della propria solvibilità.

L'Emittente aderisce inoltre al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il Portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun Portatore non superiore a Euro 103.291,38 indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dai Portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria dei titoli.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

3.1.2 Rischio di mercato

Il rischio di mercato è quello derivante dalla variazione del valore a cui è esposta Cassa per effetto dell'investimento in strumenti finanziari (a causa, ad esempio, della volatilità dei titoli, della situazione del soggetto Emittente, dei movimenti dei tassi di interesse e delle valute, ecc.).

Nell'esercizio della attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine o di altri prodotti derivati, la Cassa non assume posizioni speculative, contenendo la propria posizione netta in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza.

La Cassa adotta inoltre politiche di investimento che mirano a limitare l'esposizione al rischio di mercato delle proprie attività: infatti alla data del 31/12/2011 il portafoglio titoli di proprietà⁹ risultava composto per circa l'88% da titoli di debito emessi da Governi e Banche Centrali. L'esposizione della Cassa nei confronti di Stati sovrani è totalmente rappresentata da attività finanziarie emesse dallo Stato Italiano per un importo complessivo al 31/12/2011 pari a 214 milioni di euro.

3.1.3 Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio riveniente da perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi ovvero causati da eventi esterni. L'Emittente è pertanto esposto a molteplici tipi di rischio operativo, compreso: il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti oppure il rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati, sulla base delle disposizioni di vigilanza, per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. L'esposizione al rischio operativo è costantemente monitorata da parte della Banca; ulteriori approfondimenti sono disponibili nella Nota Integrativa del Bilancio 2011.

3.1.4 Rischio di liquidità dell'Emittente

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la Banca non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non), dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita ovvero dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti o anche dalla percezione, tra i partecipanti al mercato, che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

⁹ Nel portafoglio titoli di proprietà rientrano le "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (voci 20 e 40 dell'Attivo dello Stato Patrimoniale).

A fronte di eventuali carenze di liquidità sono state predisposte apposite procedure di emergenza che permettono alla banca di fronteggiare in modo adeguato tali evenienze; ulteriori approfondimenti sono disponibili nella Nota Integrativa del Bilancio 2011.

3.1.5 Rischio correlato all'assenza di rating

Il rating è una valutazione di solvibilità sul merito di credito di emittenti di titoli obbligazionari assegnato da apposite Agenzie di Rating indipendenti, secondo consolidate procedure di analisi del credito.

Queste valutazioni possono essere d'ausilio agli investitori per analizzare i rischi di credito collegati a titoli di debito in quanto forniscono informazioni circa la capacità degli emittenti ad adempiere alle proprie obbligazioni.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non è fornita di rating, così come le Obbligazioni emesse dalla stessa. Ciò potrebbe comportare per il sottoscrittore maggiori difficoltà a reperire con immediatezza informazioni sullo stato di stabilità e di solvibilità dell'Emittente, che sarebbero invece più prontamente disponibili se sintetizzate in un giudizio di rating.

3.1.6 Rischio legale

Il rischio Legale è rappresentato principalmente dal possibile esito sfavorevole delle vertenze giudiziali cui la Cassa è convenuta in ragione dell'esercizio della propria attività bancaria. Le più consuete controversie giudiziali sono relative a revocatorie fallimentari, a cause di anatocismo ovvero azioni di nullità, annullamento o risarcimento danni conseguenti ad operazioni d'investimento in strumenti finanziari emessi da soggetti successivamente incorsi in "default".

I rischi connessi al possibile esito sfavorevole di vertenze legali e giudiziali sono stati attentamente analizzati e, dove è stato possibile effettuare una attendibile valutazione della loro consistenza, si è provveduto a registrare un conseguente accantonamento nel fondo apposito.

I volumi stimati delle potenziali vertenze future non sono tali da compromettere la solvibilità della Cassa: in via prudenziale è stato costituito un apposito fondo composto da accantonamenti stabiliti in misura pari ad Euro 830.000 (dato al 31/12/2011) per le controversie originate da operazioni di investimento della clientela e le azioni di revocatoria fallimentare o di anatocismo.

3.1.7 Rischio connesso alla crisi economico finanziaria

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari ed, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del Paese in cui la Banca opera, inclusa la sua affidabilità creditizia. Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Gli effetti della crisi in corso potrebbero influire, a causa del deterioramento degli impieghi, sulla capacità reddituale della Cassa.

La possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria, pur considerandola eventualità remota soprattutto per quanto riguarda l'Italia, potrebbe generare scenari difficilmente ipotizzabili.

3.2 Informazioni finanziarie selezionate

Si riporta di seguito una sintesi degli indicatori patrimoniali ed economici dell'Emittente tratti dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione, relativi agli esercizi finanziari chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2011 e 2010¹⁰. I dati sono stati redatti secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS.

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI		
Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010
Total Capital Ratio	19,04%	18,58%
Tier 1 Capital Ratio	18,70%	18,24%
Core Tier 1 Ratio ¹¹	18,70%	18,24%
Importo attività ponderate per il rischio	1.392.788	1.400.663
Patrimonio di Vigilanza	265.240	260.232
- di base	260.507	255.442
- supplementare	4.733	4.790

Il patrimonio della Banca ha registrato un incremento che ha più che compensato l'incremento dei rischi. Infatti sia il "Total Capital Ratio" che il "Tier 1 Capital Ratio" sono ulteriormente migliorati.

PRINCIPALI INDICATORI DI RISCHIOSITÀ CREDITIZIA		
Voci	2011	2010
Sofferenze lorde/impieghi lordi (clientela ¹²)	1,68%	1,33%
Sofferenze nette/impieghi netti (clientela ¹²)	1,11%	0,81%
Partite anomale lorde/impieghi lordi (clientela ¹²)	8,67%	7,19%
Partite anomale nette/impieghi netti (clientela ¹²)	7,48%	6,16%

Il rischio di credito, che rappresenta la fattispecie di rischio a cui la Banca è più esposta, complice l'aumento degli impieghi verso clientela e il perdurare della congiuntura economica particolarmente difficile, ha subito un aumento, con un sensibile peggioramento degli indicatori delle sofferenze e delle partite anomale sugli impieghi.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO			
Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010	Δ%
Margine di interesse	40.924	39.470	3,68
Margine di intermediazione	55.921	54.168	3,24

¹⁰ I dati riferiti al **2011** e al **2010** sono stati ottenuti dai rispettivi bilanci di esercizio che, in adesione al disposto del D.Lgs. n. 38 del 28/02/2005, sono stati redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per maggiori informazioni vedere il paragrafo o del Documento di Registrazione.

¹¹ L'indicatore "Core Tier 1 Ratio" assume lo stesso valore del "Tier 1 Capital Ratio" in quanto la Banca non procede all'emissione di strumenti finanziari "ibridi".

¹² Le voci "Impieghi Lordi/Netti" sono state calcolate facendo riferimento unicamente ai "Crediti verso clientela", escludendo pertanto tutte le Attività finanziarie e i Crediti verso banche.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO			
Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010	Δ%
Risultato netto della gestione finanziaria	50.046	50.403	-0,71
Costi operativi	41.269	40.068	3,00
Utile netto	5.666	7.414	-23,58

L'esercizio 2011 consente di rilevare l'incremento dei volumi operativi, aumento che, seppure inferiore a quello degli esercizi precedenti, risulta percentualmente superiore a quello rilevato in sede regionale e nazionale. L'incremento dei volumi operativi, nonostante la riduzione dei tassi applicati, ha fatto registrare un aumento nel margine di interesse oltre che nel valore delle commissioni nette e, conseguentemente, del margine complessivo di intermediazione.

L'accantonamento per rischi sui crediti, che deriva da una prudente valutazione in relazione anche allo sfavorevole andamento dell'economia, evidenzia un significativo aumento rispetto all'esercizio precedente e ha assorbito totalmente il differenziale positivo registrato nel margine di intermediazione, così che il risultato netto della gestione finanziaria risulta leggermente inferiore a quello del 2010.

PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE			
Voci (dati in migliaia di euro)	2011	2010	Δ%
Raccolta diretta	1.675.898	1.613.061	3,90
Raccolta indiretta	860.054	871.950	-1,36
Attività finanziarie ¹³	243.293	218.292	11,45
Impieghi	1.670.875	1.609.937	3,79
Totale attivo	2.099.460	1.989.081	5,55
Patrimonio netto	259.573	257.830	0,68
Capitale sociale	1.204	1.162	3,61

Rispetto al precedente esercizio, nel 2011 la raccolta aziendale è aumentata del 2,05% soprattutto grazie alla crescita della raccolta diretta, mentre la raccolta indiretta è diminuita dell'1,36% attestandosi a 860 milioni, risentendo in misura consistente delle quotazioni di borsa che, negativamente influenzate dagli elevati spread BTP/BUND, hanno penalizzato i titoli di Stato italiani. Gli impieghi sono invece aumentati del 3,79%. In relazione a questa dinamica raccolta-impieghi deve essere letto l'aumento delle attività finanziarie disponibili per la vendita.

¹³ La voce "Attività finanziarie" comprende le voci 20 (Attività finanziarie detenute per la negoziazione), 40 (Attività finanziarie disponibili per la vendita) e 100 (Partecipazioni) dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è stata fondata il 2 giugno 1907 da 19 soci con il nome di "Cassa Rurale di Prestiti e Risparmio di Cantù", con lo scopo di "migliorare la condizione morale ed economica dei soci mediante operazioni di credito". Il successo dell'istituto a livello locale è stato notevole fin dall'inizio: i soci sono costantemente aumentati fino a raggiungere, negli anni venti, il numero di 120. La capacità di rispondere adeguatamente alle esigenze del territorio rispettandone l'evoluzione economica e di adeguarsi alla mutata composizione sociale, ha permesso all'Emittente non solo di sopravvivere durante il difficile periodo fascista, ma anche di svilupparsi diventando sempre più una realtà del comune di Cantù e dei paesi circostanti. È stata proprio questa continua attenzione al cliente, unita al sostegno all'economia locale, che ha permesso all'Emittente di radicarsi profondamente nel territorio.

Nel 1959 è stata approvata la modifica statutaria che, togliendo il vincolo della responsabilità illimitata dei soci, ha trasformato la società in Cooperativa a Responsabilità Limitata ed ha favorito in questo modo l'ampliamento della base sociale: il numero dei soci ha raggiunto negli anni settanta le 1.000 unità, superando le 5.000 nel 2004 e raggiungendo alla fine del 2011 il numero di 7.498.

Sotto la guida del dott. Giovanni Zampese (Presidente dal 1963 al 1998) avvenimenti e tappe importanti hanno scandito la storia della Cassa, a partire dall'apertura della prima filiale di Vighizzolo di Cantù nel 1965, fino all'inaugurazione della ventesima filiale di Cernobbio nel 1998.

Negli anni successivi altre filiali sono state aperte fino a raggiungere il numero attuale di 31.

La politica perseguita negli anni dalla Banca è sempre stata quella di finanziare l'attività economica del territorio mantenendosi comunque nei limiti del risparmio disponibile per gli investimenti. Soprattutto nei periodi di crisi dell'attività artigianale, i numerosi interventi a sostegno dell'economia sono stati il segnale di una consolidata attenzione alle esigenze della clientela.

Tutte le variazioni apportate allo Statuto Sociale sono testimonianza della capacità dell'Emittente di rispondere alle richieste operative dei propri clienti: custodia e amministrazione titoli, operazioni in cambi, rilascio di fidejussioni, ecc.

Nel 1994 l'Emittente ha ottemperato all'obbligo di inserire nella propria ragione sociale la denominazione di "Banca di Credito Cooperativo" mantenendo però anche l'originario nome di Cassa Rurale ed Artigiana.

Ancora oggi, dopo più di cento anni dalla fondazione, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa vuole confermare e migliorare l'attenzione al cliente e al territorio: lo studio e la proposta di sempre nuovi prodotti finanziari si affiancano agli interventi a sostegno della conservazione del patrimonio artistico locale, delle associazioni sportive e di volontariato. L'Emittente oggi si presenta come una banca in grado di offrire ogni genere di servizio, sia per soddisfare le esigenze della clientela privata che quelle delle aziende.

4.1.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è "Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa" e la denominazione commerciale è "Cra Cantù BCC".

4.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è iscritta nel Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3, Repertorio Economico Amministrativo di Como n. 43395.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 719, codice ABI n. 08430.

Inoltre la Cassa è iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A165516 (ex art. 2512 cod. civ. e D.M. 23 giugno 2004).

4.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

4.1.3.1 Estremi dell'atto costitutivo e dello Statuto

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è una società cooperativa per azioni costituita in Cantù (Co) il 2 Giugno 1907 a rogito del dott. Gaetano Agliati, notaio in Cantù, con atto depositato in Cancelleria del R. Tribunale Civile e Penale di Como il 16/12/1907 e trascritto al n. 3242 d'ordine, 3157 Trascrizioni, 603 Società, 1125 Volume.

Lo Statuto vigente è quello approvato dall'Assemblea Straordinaria del 6 maggio 2011, a rogito del dott. Piercarlo Colnaghi con atto n. 56.937 di repertorio e n. 26.140 di raccolta, registrato a Cantù l'11/05/2011 n. 2.301, serie 1T ed successivamente iscritto nel Registro delle Imprese di Como.

Il testo integrale dello Statuto Sociale è a disposizione del pubblico presso la sede ed è inoltre consultabile sul sito internet www.cracantu.it.

4.1.3.2 Durata dell'Emittente

La durata della Cassa è fissata, ai sensi dell'art. 5 del citato Statuto Sociale, sino al 31 dicembre 2112 e potrà essere prorogata una o più volte con delibera dell'Assemblea Straordinaria.

4.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale

4.1.4.1 Sede legale ed amministrativa (indirizzo e numero di telefono)

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha sede legale nel comune di Cantù (Co) in Corso Unità d'Italia 11 (telefono 031.719.111) ove svolge in via principale la propria attività.

La Cassa ha sede distaccata nel comune di Sondrio.

La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio dei comuni ove la Cassa ha le proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

4.1.4.2 Forma giuridica dell'Emittente

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è una società cooperativa per azioni esistente ed operante in base al diritto italiano.

4.1.4.3 Legislazione, paese di costituzione e foro competente in caso di controversia

La Cassa è una società cooperativa per azioni, costituita in Italia a Cantù, regolata ed operante in base al diritto italiano.

Foro competente per le controversie è quello di Como, nella cui giurisdizione si trova la sede della Cassa; ove il cliente sia un consumatore, il foro competente è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

4.1.5 Fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente

Non esistono, fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 Principali attività

5.1.1 Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati

L'oggetto sociale è descritto all'art. 16 dello Statuto Sociale che così dispone:

"La Società ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Società svolge le proprie attività anche nei confronti dei terzi non soci.

La Società può emettere obbligazioni e altri strumenti finanziari conformemente alle vigenti disposizioni normative.

La Società, con le autorizzazioni di legge, può svolgere l'attività di negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi, a condizione che il committente anticipi il prezzo, in caso di acquisto, o consegna preventivamente i titoli, in caso di vendita.

Nell'esercizio dell'attività in cambi e nell'utilizzo di contratti a termine e di altri prodotti derivati, la Società non assumerà posizioni speculative e conterrà la propria posizione netta complessiva in cambi entro i limiti fissati dall'Autorità di Vigilanza. Essa potrà inoltre offrire alla clientela contratti a termine, su titoli e valute, e altri prodotti derivati se realizzano una copertura dei rischi derivanti da altre operazioni.

In ogni caso la Società non potrà remunerare gli strumenti finanziari riservati in sottoscrizione ai soci in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi.

La Società potrà assumere partecipazioni nei limiti determinati dall'Autorità di Vigilanza."

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa offre alla clientela, oltre ai prodotti e servizi di **banca tradizionale**, anche quelli di **risparmio gestito**.

Le attività svolte dalla Cassa comprendono:

- **raccolta diretta**, svolta principalmente tramite apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;
- **raccolta indiretta**, attraverso l'attività di servizio di custodia ed amministrazione di depositi titoli. In base alla normativa vigente è autorizzata a svolgere le attività di:
 - ricezione e trasmissione di ordini,
 - negoziazione per conto proprio,
 - esecuzione di ordini per conto della clientela,
 - collocamento, con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente,
 - gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi,
 - consulenza in materia di investimenti;
- **impieghi verso clienti**, rappresentati da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import/export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- **servizi di incasso, pagamento e trasferimento fondi**, realizzati mediante i canali tradizionali, la moneta elettronica e gli strumenti innovativi di banca virtuale;

- **operatività nel comparto estero**, con riferimento ai principali servizi commerciali, creditizi e finanziari, oltre al rilascio di garanzie internazionali ed all'assistenza per l'apertura di rapporti presso banche estere;
- **gestione tesoreria enti**.

5.1.1.1 La raccolta

Tenuto conto sia della crisi economica internazionale che della politica monetaria adottata dalla Banca Centrale Europea (per tutto il 2011 il tasso di riferimento si è mantenuto sui minimi storici, pari all'1%), i risparmiatori hanno mostrato ancora la propensione verso la liquidità o in forme di investimento a breve termine, in attesa di compiere scelte di investimento più impegnative. È continuata l'attenzione posta nel proporre alla clientela obbligazioni della Cassa a medio e lungo termine con lo scopo di offrire un prodotto affidabile (anche grazie alla presenza del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo) e di consolidare la raccolta diretta, correlandola meglio alla durata degli impieghi in costante espansione.

La raccolta totale aziendale nel 2011 è stata di 2.536 milioni di euro, con una crescita di 51 milioni di euro rispetto al precedente esercizio, pari al 2,05 per cento.

La **RACCOLTA DIRETTA**, materia prima dell'attività creditizia, nel 2011 si è mantenuta sui livelli del precedente esercizio, registrando un lieve incremento e passando da 1.613 a 1.676 milioni di euro.

L'analisi delle forme tecniche di raccolta evidenzia, in termini assoluti, un incremento della raccolta a termine a fronte di un decremento di quella a vista.

La **RACCOLTA INDIRETTA** nel 2011 ha registrato una diminuzione dell'1,36% attestandosi a 860 milioni di euro.

Tutti i comparti, ad eccezione dei portafogli amministrati cresciuti del 4,77 per cento, hanno chiuso l'anno con un forte segno negativo. Il dato di fine anno risente peraltro in misura consistente delle quotazioni di borsa che, negativamente influenzate dagli elevati spread BTP/BUND, hanno penalizzato i titoli di Stato italiani.

RACCOLTA DELL'EMITTENTE			
Dati espressi in migliaia di Euro	2011	2010	Δ%
Conti correnti	919.443	927.415	-0,86
Depositi a risparmio	33.090	42.338	-21,84
Certificati di deposito	40.797	32.763	24,52
Obbligazioni	662.317	582.096	13,78
Pronti contro termine	9.820	14.718	-33,28
Debiti per mutui cartolarizzati	9.486	12.491	-24,06
Altro	945	1.240	-23,79
Totale raccolta diretta	1.675.898	1.613.061	3,90
Risparmio Amministrato	690.997	659.530	4,77
Risparmio Gestito	79.146	103.628	-23,62
Fondi	89.911	108.792	-17,36
Totale raccolta indiretta	860.054	871.950	-1,36
Raccolta complessiva	2.535.952	2.485.011	2,05

Tabella 1: Composizione della voce "Raccolta" con dettaglio per le voci di "Raccolta diretta" e di "Raccolta Indiretta" (dati espressi in migliaia di euro – fonte: bilancio di esercizio 2011, sez. "Relazioni", pagg. 27-29)

5.1.1.2 La composizione degli impieghi

Nel passato esercizio l'incremento degli impieghi, al lordo delle svalutazioni, è stato del 4,02% rispetto al 2010, passando da 1.632 a 1.697 milioni di euro.

Tale valore, al netto delle svalutazioni, ammonta a 1.671 milioni di euro e comprende anche il valore dei mutui cartolarizzati nel 2006 e nel 2010.

La componente a medio-lungo termine ha subito un decremento a seguito di una operazione di autocartolarizzazione (i titoli emessi dalla Società Veicolo sono stati riacquistati dalla Cassa) per 86,3 milioni di euro.

COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI

L'analisi della composizione degli impieghi per tipologia di clientela ha dimostrato che anche per lo scorso esercizio le famiglie e le micro-imprese (famiglie produttrici e artigiani) si sono confermate una delle principali categorie di riferimento dell'attività della Banca, assorbendo quasi la metà degli impieghi verso la clientela.

Il 2011, come i precedenti esercizi, è stato caratterizzato dal frazionamento dimensionale degli affidamenti: il 64,28% della clientela rientrava nella fascia di utilizzo fino a 50 mila euro (cui fanno capo il 10,38% degli impieghi totali), mentre solo l'1,13% della clientela presentava utilizzi superiori ad un milione, pur assorbendo il 27,23% dei finanziamenti, dei quali oltre due terzi sono assistiti da garanzie reali. La bassa concentrazione degli impieghi è stata confermata anche dall'importo medio degli utilizzi che è risultato pari a circa 44.324 euro, in lieve diminuzione rispetto al 2010. L'incidenza degli impieghi a clientela ordinaria in rapporto alla raccolta diretta è stato pari al 101,28%, in linea con quella dell'anno precedente (101,15%).

CREDITI DETERIORATI

I principi contabili IAS¹⁴ dispongono che i crediti, in base al grado di deterioramento (c.d. *impairment*) del credito stesso, vengano ripartiti fra crediti "in bonis" (c.d. *performing*) e crediti deteriorati (c.d. *non performing*); questi ultimi vengono ulteriormente distinti in crediti a sofferenza, ad incaglio, ristrutturati, scaduti e/o sconfinanti da oltre 90/180 giorni (*past due*).

A dicembre 2011 i crediti deteriorati al netto delle svalutazioni erano pari a 124,9 milioni di euro ed in particolare le sofferenze nette erano pari a 18,6 milioni di euro, gli incagli a 89,8, i ristrutturati a 8,6 e gli scaduti e/o sconfinanti (*past due*) a 7,9 milioni di euro.

UTILIZZO DELLE SINGOLE LINEE DI CREDITO			
Dati espressi in migliaia di Euro	2011	2010	Δ%
Conti correnti	342.203	329.781	3,77
Finanziamenti per anticipi sbf	89.580	78.684	13,85
Mutui ipotecari	931.166	983.941	-5,36
Mutui chirografari	156.107	160.493	-2,73
Altre sovvenzioni	29.948	26.728	12,05
Finanziamenti in valuta	13.534	12.891	4,99
Portafoglio commerciale e finanziario	4.042	3.970	1,82
Crediti in sofferenza	28.503	21.727	31,18
Altri impieghi	9.019	401	2.149,13
Mutui cartolarizzati	93.234	13.069	613,40
Totale crediti lordi	1.697.336	1.631.685	4,02

¹⁴ Gli ultimi bilanci di esercizio, in adesione al disposto del D.Lgs. n. 38 del 28/02/2005, sono stati redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS. Per maggiori informazioni vedere il paragrafo 0 del Documento di Registrazione.

UTILIZZO DELLE SINGOLE LINEE DI CREDITO			
Dati espressi in migliaia di Euro	2011	2010	Δ%
Fondo svalutazione analitico	19.902	16.191	22,92
Fondo svalutazione per attualizzazione	2.272	1.839	23,55
Fondo svalutazione collettivo	4.287	3.718	15,30
Totale crediti netti	1.670.875	1.609.937	3,79

Tabella 2: Composizione della voce "Impieghi economici" con indicazione del dato lordo e netto (dati espressi in migliaia di euro – fonte: bilancio di esercizio 2011, sez. "Relazioni", pag. 29)

5.1.2 Indicazioni di nuovi prodotti e nuove attività, se significativi

L'Offerta della Cassa si compone di servizi e prodotti appositamente creati al fine di soddisfare le particolari esigenze della clientela di riferimento.

Lo scorso anno è stato particolarmente difficile per l'economia italiana e, forse ancora di più, per l'economia locale che ha sofferto sia nel settore industriale che in quello artigianale/manifatturiero. Proprio per questo la Cassa ha portato avanti linee di intervento "straordinarie" che fossero un valido aiuto per i clienti in difficoltà:

- anticipazione della cassa integrazione straordinaria e "in deroga": i lavoratori coinvolti possono richiedere alle banche l'anticipazione dell'ammortizzatore sociale, a tasso zero e senza spese o costi aggiuntivi;
- sospensione delle rate per i mutui "prima casa": i lavoratori cassa-integrati e quelli in difficoltà possono chiedere la sospensione del pagamento delle rate per i mutui "prima casa", per massimo un anno, senza commissioni ed oneri aggiuntivi;
- adesione all'Avviso Comune per la sospensione dei debiti delle piccole e medie imprese verso il sistema creditizio con l'obiettivo di dare respiro finanziario alle imprese aventi adeguate prospettive economiche e in grado di provare la continuità aziendale e, tramite una convenzione con Iccrea BancaImpresa, al "Fondo Centrale di Garanzia" gestito da Mediocredito centrale che concede una garanzia pubblica a fronte di finanziamenti concessi.

5.1.3 Principali mercati

5.1.3.1 Presenza territoriale

L'attività della Cassa è rivolta prevalentemente ai soci e/o ai residenti nella zona di competenza territoriale in ragione di quanto previsto nelle disposizioni di vigilanza e nello Statuto Sociale. La zona di competenza territoriale, ai sensi dell'art 3 dello Statuto Sociale e delle disposizioni di vigilanza, comprende il territorio di Cantù, ove la Cassa ha la propria sede legale, quello di Sondrio (sede distaccata), quello dei comuni ove la Cassa ha le proprie succursali, nonché di quelli ad essi limitrofi.

5.1.3.2 Rete di vendita e presenza sul territorio

Di seguito si rappresenta un quadro di sintesi della presenza territoriale nel quale opera la Cassa attraverso una indicazione della sua rete di vendita e dei comuni nei quali si trovano i propri sportelli.

RETE DI VENDITA					
Anno	Sportelli	ATM	POS	Relax Banking¹⁵	Cassa in Linea¹⁶
31/12/2008	29	31	915	12.064	4.132
31/12/2009	29	31	956	13.754	4.041
31/12/2010	31	33	954	14.702	3.896
31/12/2011	31	33	989	16.135	3.757

Tabella 3: Schema sintetico dell'evoluzione della rete di vendita della Cassa (fonte: bilancio di esercizio 2011, sez. "Relazioni", pag. 42; bilanci di esercizio 2010, sez. "Relazioni", pag. 42 e 2009, sez. "Relazioni", pag. 34)

PRESENZA SUL TERRITORIO					
Comune	Sportelli Cassa	Sportelli Altri	Tot. Sportelli	Abitanti	Soci Cassa¹⁷
Brenna	1	0	1	2.015	73
Bulgarograsso	1	3	4	3.928	28
Cabiate	1	3	4	7.470	232
Cadorago	1	2	3	7.800	94
Cantù ¹⁸	5+2	21	28	39.799	3.440
Capiago Intimiano	2	1	3	5.552	293
Carimate	1	1	2	4.356	275
Carugo	1	1	2	6.320	178
Ceremate	2	4	6	9.151	131
Cernobbio	1	4	5	6.989	39
Como	2	73	75	85.993	250
Cucciago	1	0	1	3.498	253
Figino Serenza	1	1	2	5.263	221
Fino Mornasco	1	4	5	9.702	79
Lomazzo	1	6	7	9.627	77
Lurate Caccivio	1	6	7	10.030	34
Mariano Comense	2	12	14	24.033	1.094
Novedrate	1	2	3	2.902	118
Olgiate Comasco	1	8	9	11.476	79
Solbiate	1	0	1	2.558	7
Sondrio	1	19	20	22.282	371
Vertemate con Minoprio	1	1	2	4.023	114
Villa Guardia	1	5	6	7.902	18
Totale	31+2	177	210	292.669	7.498

Tabella 4: Per ogni comune in cui la Cassa è presente, indicazione del numero di sportelli propri e degli altri istituti, del numero di abitanti e dei soci della Cassa (dati al 31/12/2011 – fonte: Base Informativa Pubblica della Banca d'Italia "tav. TDB10194" e Istat "http://demo.istat.it/bilmens2011gen/indexo2.html")

5.1.3.3 Sviluppo della rete di vendita

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa è nata e si è sviluppata come "banca locale": per questo preciso scopo, negli anni, ha sempre cercato di rispondere alle esigenze della clientela anche dal punto di vista dell'apertura di nuove filiali.

Nel 1965 è stata inaugurata la prima filiale nella frazione di Vighizzolo (trattasi della prima filiale aperta da una "Cassa Rurale ed Artigiana" in Italia) e nel 1970 la seconda filiale a Carimate, il primo sportello fuori dal paese "di nascita". Negli anni ottanta sono stati inaugurati tre nuovi sportelli mentre nel successivo decennio sono state ben 15 le nuove

¹⁵ Numero di utenti che hanno attivato il servizio di home banking (informativo oppure dispositivo).

¹⁶ Numero di contratti di banca telefonica sottoscritti dalla clientela.

¹⁷ Il numero dei soci è stato ridistribuito in base alle rispettive filiali di competenza.

¹⁸ La Cassa è presente sul territorio comunale di Cantù con 5 filiali oltre alla Direzione Generale ed al Centro Servizi.

aperture (tre in altre frazioni di Cantù). Nel 1999 è stata costituita la sede distaccata di Sondrio a seguito della incorporazione della BCC locale. A testimonianza della continua crescita della Cassa, nel corso del 2010 è stata registrata l'apertura di altre 2 filiali.

Oggi la Cassa conta 31 filiali garantendo a tutta la sua clientela una rete di sportelli in grado di soddisfare le diverse esigenze. Inoltre iniziative quali la "Banca Telefonica" e il "Relax Banking" (il servizio di home banking dell'Emittente) permettono ai clienti di operare anche a distanza senza l'obbligo di recarsi personalmente in banca.

Alla fine dell'esercizio 2011 l'Emittente contava 347 dipendenti.

5.1.3.4 Mercati finanziari

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa opera per conto della propria clientela sui mercati finanziari regolamentati e, principalmente, su:

- Mercato Telematico Azionario (MTA, MIV, ETFPLUS e relativi segmenti);
- Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT e EUROMOT);
- Mercato Telematico dei Securitised Derivatives (SEDEX);

Per quanto riguarda la gestione della tesoreria e del portafoglio titoli di proprietà, la Cassa opera principalmente sui seguenti mercati telematici:

- E-MID: per quanto riguarda i depositi interbancari;
- MTS: per la negoziazione dei titoli di Stato italiani e di altri titoli a reddito fisso.

La Cassa opera anche sui mercati non regolamentati e MTF (Multilateral Trading Facilities) esclusivamente con controparti istituzionali.

5.1.3.5 Evoluzione del rapporto con i soci

In coerenza con i propri scopi strategici la Cassa ha rafforzato il rapporto con i Soci e con il territorio mediante specifiche iniziative nell'ambito operativo vero e proprio ed in quello sociale, di supporto allo sviluppo.

Al 31 dicembre 2011 il numero dei soci era 7.498, contro 7.149 alla fine del precedente esercizio, a conferma del forte legame con il proprio territorio dell'Emittente che continua a collocarsi per numerosità della base sociale e per i relativi ritmi di crescita ai vertici della classifica del Credito Cooperativo.

5.1.4 Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale

La fonte di qualsiasi dichiarazione formulata nel presente Documento di Registrazione riguardo la posizione concorrenziale della Cassa è costituita dalle procedure SIT e VIGIMAT utilizzate dalla Federazione Regionale delle Banche di Credito Cooperativo della Lombardia che, a riguardo, si avvale della collaborazione delle società EGS Economia Geografia Statistica S.r.l. e Professional Consulting S.r.l.

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

6.1 Eventuale gruppo di appartenenza e posizione dell'Emittente

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non appartiene a nessun gruppo ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 385/93.

6.2 Dipendenza dell'Emittente da altri soggetti all'interno del gruppo

Non applicabile.

6.3 Struttura organizzativa dell'Emittente

L'**Assemblea dei Soci** elegge il Consiglio d'Amministrazione, il Collegio Sindacale e il Collegio dei Proviviri.

Il **Consiglio d'Amministrazione** nomina il Presidente ed il suo Vice, i membri del Comitato Esecutivo ed il Direttore Generale, il quale è affiancato dal Comitato di Direzione e dal Comitato Titoli.

Dalla **Direzione Generale** (Direttore e Vice Direttore) dipendono direttamente l'Ufficio Ispettorato, l'Ufficio Personale, la Segreteria Generale, la Funzione di Conformità (Compliance) e la Funzione Antiriciclaggio (istituita in ottemperanza al provvedimento Banca d'Italia del 10/03/2011).

La **Direzione Generale**, coadiuvata dai rispettivi Dirigenti ciascuno per la propria area di competenza, sovrintende a:

- *Direzione Amministrazione – Servizi* (composta dai seguenti uffici: Legale; Ragioneria; Estero; Centro Servizi; Cassa Centrale; Tecnico; Acquisti; Servizi Logistici);
- *Direzione Finanza* (con le strutture: Analisi finanziarie finalizzate alla Consulenza; GPM; Negoziazione, Collocamento, Raccolta Ordini e Tesoreria; Supporto Operativo-Back Office);
- *Direzione Commerciale*, articolata in tre Zone Commerciali (da cui dipendono tutte le 31 filiali dell'Emittente e la Banca Telefonica);
- *Direzione Controlli e Supporti Direzionali* (che comprende gli uffici: Organizzazione; Controllo di Gestione; Controllo del Credito; Marketing; Centro elettronico);
- *Direzione Crediti* (che comprende l'ufficio Fidi).

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali

Si attesta che dalla data dell'ultimo bilancio (31/12/2011), sottoposto a revisione e pubblicato, non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive dell'Emittente.

7.2 Tendenze previste

Si attesta che non si sono rilevate tendenze, incertezze, richieste, impegni né sussistono fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa e i membri degli Organi di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di Registrazione, i loro incarichi all'interno della Cassa e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

Tutti i componenti sono domiciliati per la carica presso la sede della Cassa.

L'aggiornamento delle nomine è disponibile sul sito www.cracantu.it.

9.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto Sociale, l'Assemblea dei Soci del 07/05/2010 ha eletto i seguenti componenti del Consiglio di Amministrazione, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2012.

Cognome e Nome	Professione	Carica ricoperta	Funzione svolta presso altre società
PORRO rag. ANGELO (*)	Pensionato	Presidente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consigliere I.S.I.D.E. S.p.A. ✓ Consigliere ICCREA HOLDING S.p.A. ✓ Consigliere FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. ✓ Consigliere PAR.COP. Soc. Cons. a r.l. ✓ Consigliere Sviluppo Como Spa
VOLPE rag. GAETANO (*)	Pensionato	Vice Presidente	
BAIETTI dott. GERARDO (*)	Dirigente d'azienda	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consigliere UNIVERCOMO - ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DEGLI INSEDIAMENTI UNIVERSITARI IN PROVINCIA DI COMO ✓ Vice Presidente e Componente Comitato Esecutivo PROSPECTA S.p.A. ✓ Presidente ITINERE S.r.l ✓ Consigliere ANCE - COMO ✓ Consigliere ASSOCIAZIONI PARTI SOCIALI EDILI COMO
CATTANEO CARLO	Pensionato	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presidente e Consigliere Delegato CAMAR S.p.A.
CAPPELLETTI ing. ALBERTO	Ingegnere	Consigliere	
CORBELLA ADRIANO	Dirigente d'azienda	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presidente e Amministratore Delegato FILTEX COMO S.R.L. ✓ Presidente INTERFIL S.R.L. ✓ Vice Presidente ACQUEDOTTO INDUSTRIALE SOC. COOP.
Cooptato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29 maggio 2012 al posto del Consigliere Marelli dott. Mario dimessosi in data 07/05/2012.			
GIUDICI geom. AMBROGIO	Pensionato	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Titolare GEOMETRA GIUDICI AMBROGIO Impresa Individuale ✓ Amministratore Unico C.E.S.A. - CENTRO ECOLOGICO SALVAGUARDIA AMBIENTE S.r.l. ✓ Amministratore Unico NORD ELECTRONIC TRADING COMPANY S.r.l.
PALLAVICINI FRANCO EZIO (*)	Pensionato	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presidente FONDAZIONE MINOPRIO - CENTRO LOMBARDO PER L'INCREMENTO DELLA FLORO-ORTO-FRUTTICOLTURA, SCUOLA DI MINOPRIO

Cognome e Nome	Professione	Carica ricoperta	Funzione svolta presso altre società
TAGLIABUE DANIELE	Artigiano	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consigliere C.L.A.C. - CENTRO LEGNO ARREDO CANTÙ S.r.l. ✓ Presidente Delegazione di Cantù CONFARTIGIANATO IMPRESE COMO ✓ Responsabile Museo di Cantù CENTRO DOCUMENTAZIONE PER L'ARTIGIANATO E LE ARTI INDUSTRIALI ✓ Consigliere LA PERMANENTE MOBILI CANTÙ - CONSORZIO ✓ Amministratore SOCIETA' SEMPLICE LA PERMANENTE MOBILI
ZAMPESE dott. CARLO (*)	Commercia- lista	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consigliere SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIA S. MICHELE ✓ Consigliere UNIVERCOMO - ASSOCIAZIONE PER LA PROMOZIONE DEGLI INSEDIAMENTI UNIVERSITARI IN PROVINCIA DI COMO ✓ Presidente Collegio Sindacale CALL & CALL HOLDING S.p.A. ✓ Sindaco Effettivo ANORS S.p.A. ✓ Sindaco Effettivo BAGNI DI BORMIO S.p.A. ✓ Sindaco Effettivo HOME CONNEXION S.r.l. ✓ Sindaco Effettivo INDUSTRIE COLLEGATE LOMBARDE S.r.l. ✓ Sindaco Effettivo INTIGRAF S.r.l. ✓ Sindaco Effettivo NEWELL RUBBERMAID ITALY S.r.l. ✓ Sindaco Supplente INFONDI S.p.A. ✓ Sindaco Supplente DESALTO S.p.A. ✓ Sindaco Supplente SVILUPPO COMO S.p.A. ✓ Sindaco Supplente VEGA IMMOBILIARE ITALIA S.p.A. ✓ Sindaco Supplente ZETACARTON S.p.A.
ZANFRINI ERNESTO	Pensionato	Consigliere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consigliere COOPERATIVA ARIBERTO DA INTIMIANO S.c.r.l. ✓ Amministratore Unico ZANFRINI S.r.l.

(*) Membri del Comitato Esecutivo

9.1.2 Direzione Generale

Cognome e Nome	Professione	Carica ricoperta	Carica ricoperta presso altre società
LANZI rag. GIANBATTISTA	Dirigente	Direttore Generale	
MERONI rag. BRUNA	Dirigente	Vice Direttore Generale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sindaco Supplente CREDITO COOPERATIVO INTERPROVINCIALE LOMBARDO

9.1.3 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 42 dello Statuto Sociale, l'Assemblea dei Soci del 07/05/2010 ha eletto i seguenti componenti del Collegio Sindacale, che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio 2012.

Cognome e Nome	Professione	Carica ricoperta	Carica ricoperta presso altre società
CAIROLI rag. ENRICO	Commercia- lista	Presidente Collegio Sindacale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consigliere COOPERATIVA SOCIALE ARCA DI COMO - Soc. Coop. Sociale ✓ Consigliere ROTARY CLUB GARBAGNATE GROANE ✓ Presidente Collegio Sindacale DA-TOR S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale LISAR S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale MONTI & ZERBI - INDUSTRIA ALIMENTARE S.p.A.

Cognome e Nome	Professione	Carica ricoperta	Carica ricoperta presso altre società
			<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presidente Collegio Sindacale MUNICIPALE DI FINO MORNASCO S.r.l. IN LIQUIDAZIONE ✓ Presidente Collegio Sindacale RUE ROYALE DIANA S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale SORDI S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale TECHNOPROBE S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale TECHNOPROBE HOLDING S.r.l. ✓ Presidente Collegio Sindacale TELEGEST S.r.l. IN LIQUIDAZIONE ✓ Presidente Collegio Sindacale A.S.M. GARBAGNATE MILANESE S.p.A. ✓ Sindaco effettivo AZIENDA OSPEDALIERA GUIDO SALVINI ✓ Sindaco Supplente CASTELLI Ing. LEOPOLDO S.p.A. ✓ Sindaco Supplente COOPERATIVA COMO CONSUMO Soc. Coop. ✓ Sindaco Supplente GIDALTEX S.p.A. ✓ Sindaco Supplente SANDRINI COSTRUZIONI S.p.A. ✓ Sindaco Supplente SESANA S.r.l. ✓ Sindaco Supplente SPORTING FAGGETO S.r.l. ✓ Organo di Controllo IUBILANTES - ONLUS ✓ Revisore Unico COMUNE DI FAGGETO LARIO ✓ Revisore Unico COMUNE CASASCO D'INTELVI
MARELLI rag. SERAFINO	Commercia- lista	Sindaco Effettivo	
MONTI rag. ANNALISA	Commercia- lista	Sindaco Effettivo	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presidente Collegio Sindacale ADAR S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale ARTURO SALICE S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale CEAM AMADEO S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale CLERION S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale COMOBIT S.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale FASA S.r.l. ✓ Presidente Collegio Sindacale GIORGIO E LUCIANO SALICE & C. S.a.p.A. ✓ Presidente Collegio Sindacale REDIX S.r.l. ✓ Revisore dei Conti Supplente CASA DI RIPOSO PER PERSONE ANZIANE ONLUS ✓ Sindaco Effettivo BVR S.r.l. ✓ Sindaco Effettivo EX ALUNNI DE AMICIS - Soc. Coop. A r. l. ✓ Sindaco Effettivo IMPRESA LUIGI GIUDICI S.p.A. ✓ Sindaco Supplente AREA IMMOBILIARE S.r.l. ✓ Sindaco Supplente BORTOLUZZI SISTEMI S.r.l. ✓ Sindaco Supplente DULFIN S.r.l. ✓ Sindaco Supplente EDILMARKET S.r.l. ✓ Sindaco Supplente IMMOBILIARE LIBI S.p.A. IN LIQUIDAZIONE ✓ Sindaco Supplente IMMOBILIARE TRE PUNTE S.p.A. IN LIQUIDAZIONE ✓ Sindaco Supplente MILANO BITUMI S.p.A. ✓ Sindaco Supplente MONTI & ZERBI INDUSTRIA ALIMENTARE S.p.A.
NOVATI rag. ALESSANDRA	Commercia- lista	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Presidente Collegio Sindacale MOSCATELLI COSTRUZIONI S.r.l. ✓ Presidente Collegio Sindacale PORRO INDUSTRIA MOBILI S.r.l. ✓ Revisore dei Conti BITIPO Soc. Coop. Sociale - ONLUS ✓ Revisore dei Conti IL GABBIANO Soc. Coop. Sociale - ONLUS ✓ Sindaco Effettivo LEONARDO S.r.l. ✓ Sindaco Effettivo ARTURO SALICE S.p.A. ✓ Sindaco Effettivo FASA S.r.l. ✓ Sindaco Effettivo GIORGIO E LUCIANO SALICE & C. S.a.p.A. ✓ Sindaco Effettivo MOVI S.p.A. ✓ Sindaco Effettivo O.M.G.E. - OFFICINA MECCANICA GINO EUSTACCHIONI S.p.A. ✓ Sindaco Effettivo THECA - LAVORAZIONI PLASTICHE S.r.l.

Cognome e Nome	Professione	Carica ricoperta	Carica ricoperta presso altre società
			<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sindaco Supplente ANGELO CAPPELLINI E C. S.r.l. ✓ Sindaco Supplente CASTELLO H S.r.l. ✓ Sindaco Supplente CASTIGLIONI S.p.A. ✓ Sindaco Supplente CLEI S.r.l. ✓ Sindaco Supplente DESALTO S.p.A. ✓ Sindaco Supplente PALLACANESTRO CANTÙ S.p.A. ✓ Sindaco Supplente SOCIETÀ SPORTIVA PIANELLA S.r.l. ✓ Sindaco Supplente ZETACARTON S.p.A.
SPINA dott. FILIPPO EDUARDO VINCENZO	Dirigente	Sindaco Supplente	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Consigliere VITA SOCIETÀ EDITORIALE S.p.A. ✓ Sindaco Supplente BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO Soc. Coop. ✓ Condirettore FEDERAZIONE LOMBARDA DELLE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop.

9.1.4 Dipendenti

Nel corso degli ultimi anni il numero dei dipendenti della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa ha registrato una costante crescita. In particolare il numero dei dipendenti a fine esercizio è passato dai 336 del 2008, ai 340 del 2009, ai 345 del 2010, ai 347 del 2011 .

9.2 Conflitti di interesse degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, attesta che, per quanto conosciuto, non si riscontrano particolari conflitti di interesse potenziali e/o effettivi tra gli obblighi professionali degli amministratori e dei membri degli organi di direzione e di vigilanza verso la Cassa ed i loro interessi e/o obblighi privati.

Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla Cassa in conformità a quanto disposto dall'art. 136 del D.Lgs. n. 385/93, dalle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, dagli artt. 2390/2391 del Codice Civile e dall'art. 45 dello Statuto Sociale.

Si indicano di seguito i saldi relativi alle transazioni della Banca con le parti correlate al 31/12/2011:

TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE		
Dati espressi in migliaia di Euro	Attivo	Passivo
Controllate	2.060	0
Collegate	0	0
Amministratori	6.352	8.137
Sindaci	0	396
Dirigenti	95	1.123
Altre parti correlate	2.826	1.013
Totale crediti lordi	11.333	10.669

Tabella 5: Informazioni sulle transazioni con parti correlate (dati espressi in migliaia di euro – fonte: bilancio di esercizio 2011, sez. "Relazioni", pagg. 167)

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 Azionisti di controllo, diretto o indiretto

Ai sensi dell'art 8 dello Statuto Sociale, con riferimento alle attuali disposizioni dell'Organo di Vigilanza in materia di Banche di Credito Cooperativo¹⁹, nessun socio della Cassa può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000 euro.

Nessun socio detiene azioni per una quota superiore al 2% del capitale della Cassa; pertanto sull'Emittente non grava nessuna forma di controllo, né diretto né indiretto.

10.2 Eventuali accordi, noti all'Emittente, dalla cui attuazione potrebbe scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

La Cassa non è a conoscenza di eventuali patti parasociali, di sindacato, di voto, di blocco, ecc. dalla cui attuazione potrebbe scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

¹⁹ Istruzioni di Vigilanza, Titolo VII, Capitolo 1 – *Il numero dei soci non può essere inferiore a 200 e ogni socio non può possedere azioni per un valore nominale complessivo superiore a 50.000 euro. L'ammissione e il recesso dei soci sono regolati dalla disciplina civilistica e dalla normativa generale riguardante le società cooperative.*

11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati

Di seguito vengono riportate alcune informazioni relative alla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa tratte dagli ultimi due bilanci sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2011 e 2010.

Per una più specifica informazione in merito alla situazione finanziaria e patrimoniale della Cassa si rinvia comunque alla documentazione relativa ai bilanci d'esercizio, consultabile sul sito internet www.cracantu.it e disponibile in formato cartaceo presso la sede legale dell'Emittente in Cantù (Co), in Corso Unità d'Italia 11.

11.2 Bilanci

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa redige unicamente il bilancio non consolidato. I bilanci relativi agli esercizi 2011 e 2010 sono stati redatti in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS (*International accounting standards/International financial reporting standard*)²⁰ emanati dallo IASB (*International accounting standard board*) ed omologati dalla Commissione europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19/07/2002.

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, ai sensi del combinato disposto dall'art. 11 della Direttiva Prospetto 2003/71/CE e dell'art. 28 del Regolamento 2004/809/CE, si avvale della facoltà di incorporazione dei dati contenuti nei bilanci relativi agli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2011 e 2010.

Si riassumono nella tabella sottostante i riferimenti dei principali documenti contenuti nei due bilanci di esercizio, consultabili sul sito internet www.cracantu.it e disponibili in formato cartaceo presso la sede legale dell'Emittente.

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Relazione del Consiglio di Amministrazione	sez. Relazioni – pagg. 10-53	sez. Relazioni – pagg. 10-53
Relazione del Collegio Sindacale	sez. Relazioni – pagg. 54-56	sez. Relazioni – pagg. 54-56
Stato Patrimoniale	sez. Bilancio – pagg. 58	sez. Bilancio – pagg. 58
Conto Economico	sez. Bilancio – pagg. 59	sez. Bilancio – pagg. 59
Prospetto della Redditività Complessiva	sez. Bilancio – pagg. 60	sez. Bilancio – pagg. 60
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	sez. Bilancio – pagg. 61	sez. Bilancio – pagg. 61
Rendiconto Finanziario	sez. Bilancio – pagg. 62-63	sez. Bilancio – pagg. 62-63
Nota Integrativa	sez. Nota Integrativa – pagg. 65-168	sez. Nota Integrativa – pagg. 65-168
Relazione società di revisione	sez. Relazione Società di Revisione – pagg. 170-171	sez. Relazione Società di Revisione – pagg. 170-171

Tabella 6: Tabella di raccordo fra il Documento di Registrazione e le informazioni contenute nei bilanci degli esercizi 2011 e 2010 (fonte: bilanci di esercizio 2011 e 2010)

²⁰ Per maggiori informazioni vedere la Nota Integrativa, Parte A "Politiche Contabili" dei rispettivi bilanci.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2011 e 2010 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. a firma del socio procuratore Palumbo dott. Marco; detta società di revisione ha sede legale a Milano in via Monte Rosa 91 ed è iscritta al n. 43 dell'Albo speciale delle Società di Revisione con delibera CONSOB n. 12.282 del 21 dicembre 1999 (con decorrenza dal 31 dicembre 1999)²¹.

La società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha revisionato con esito positivo i bilanci di esercizio chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2011 e 2010; per entrambi gli esercizi la già citata società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha svolto anche il controllo contabile ex art. 2409-bis e ter cod. civ..

Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci di esercizio messi a disposizione del pubblico e consultabili anche in formato elettronico sul sito internet della Cassa www.cracantu.it.

11.3.2 Indicazione di altre informazioni contenute nel documento di registrazione oltre a quelle derivanti dai bilanci di esercizio controllate dai Revisori dei Conti

Non esistono altre informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione, oltre a quelle derivanti dai bilanci di esercizio del 31/12/2011 e 31/12/2010, controllate dai Revisori dei Conti.

11.4 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le informazioni finanziarie riportate nel presente documento di registrazione sono riferite agli esercizi chiusi rispettivamente il 31 dicembre 2011 e 2010.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali

Il presente documento di registrazione non è posteriore di oltre 9 mesi dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio sottoposto a revisione.

La Cassa non ha effettuato la pubblicazione di ulteriori informazioni finanziarie (trimestrali e semestrali) successive alla data di chiusura dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

La Cassa redige prospetti trimestrali, semestrali al soli fini del rispetto della normativa di vigilanza.

²¹ Per maggiori informazioni si rinvia al punto o.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Non esistono procedimenti giudiziari pendenti nei confronti della Cassa. I procedimenti giudiziari ed arbitrali finora trattati sono relativi all'ordinaria attività bancaria (ad esempio: controversie relative ad azioni di revocatoria fallimentare, di anatocismo oppure connesse ad operazioni di investimento in strumenti finanziari successivamente incorsi in default) che, a giudizio dell'Emittente, anche in considerazione degli accantonamenti effettuati (fondo apposito che al 31/12/2011 era pari a Euro 830.000) e del contenuto valore delle citazioni ricevute, non incide in maniera significativa sulla posizione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente stesso anche qualora il contenzioso si dovesse risolvere con sentenza sfavorevole.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente

La Cassa attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria e/o commerciale dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12 CONTRATTI IMPORTANTI

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa non ha sottoscritto alcun contratto che possa generare discontinuità rispetto all'operatività ordinaria della stessa (es. operazioni societarie) o che possa influire in misura rilevante sulla capacità di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Cassa non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

14 DOCUMENTAZIONE ACCESSIBILE AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Prospetto di Base, possono essere consultati presso la sede legale della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa i seguenti documenti in formato cartaceo:

- l'Atto costitutivo;
- lo Statuto Sociale vigente;
- le relazioni, le lettere e gli altri documenti, le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati per ognuno dei due esercizi precedenti la pubblicazione del presente Prospetto di Base;
- il bilancio di esercizio 2011;
- il bilancio di esercizio 2010;
- le relazioni della società di revisione per la certificazione del bilancio e il controllo contabile ai sensi dell'art. 2409-bis e ter cod. civ. (contenute all'interno dei citati bilanci di esercizio).

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche in formato elettronico sul sito internet della Cassa: www.cracantu.it. L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione con le modalità di cui sopra, le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, rilevanti ai fini del documento di registrazione, redatte in data successiva alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

NOTA INFORMATIVA

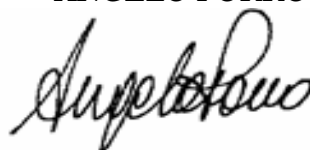
1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, con sede legale e direzione generale nel comune di Cantù Corso Unità d'Italia, 11 – legalmente rappresentata – ai sensi dell'art. 40 dello Statuto – dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, ANGELO PORRO, si assume la responsabilità del presente Prospetto di Base, come indicato di seguito.

1.2 La Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU'
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ANGELO PORRO



2 FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere le informazioni dettagliate e fornite nelle altre sezioni del presente Prospetto di Base, con particolare riferimento al capitolo “Fattori di Rischio” del Documento di Registrazione nonché nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, al fine di consentire la creazione di una opinione consapevole prima di assumere qualsiasi scelta di investimento.

2.1 Fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti

La sottoscrizione delle Obbligazioni presenta gli elementi di rischio propri di un investimento in titoli obbligazionari a tasso fisso, a tasso variabile e a tasso misto.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano i profili di rischio rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza; pertanto è opportuno che l'investitore valuti accuratamente se le obbligazioni costituiscono un investimento idoneo per la propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che la sottoscrizione delle Obbligazioni comporta i rischi di seguito elencati.

FATTORI DI RISCHIO COMUNI ALLE DIVERSE TIPOLOGIE DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagamento.

Rischio connesso ai limiti delle garanzie

Le Obbligazioni, se previsto nelle Condizioni Definitive riferite alla singola offerta, sono garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. La garanzia tutela il portatore dell'Obbligazione che dimostri l'ininterrotto possesso delle stesse nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 euro.

Rischio relativo alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui la variazione dei tassi interesse e di mercato, le caratteristiche/assenza del mercato in cui i titoli verranno negoziati, la variazione del merito creditizio dell'Emittente, nonché dalle commissioni di collocamento e oneri.

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso a scadenza, che rimane pari al 100% del Valore Nominale.

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione (MTF) denominato "Hi-Mtf". Qualora le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione su Hi-Mtf, l'Emittente si assume l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle obbligazioni.

L'Investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare di vendere le Obbligazioni ad un prezzo inferiore all'investimento iniziale e sempre che si riscontri l'interesse di un soggetto terzo a comprarlo.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'Ammontare Totale dell'Emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare di titoli in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto ed incidere sulla liquidità delle Obbligazioni.

Rischio connesso allo scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo di stato di simile durata residua

Il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale potrebbe risultare inferiore rispetto al rendimento di un titolo di Stato di simile durata residua ed analoghe caratteristiche finanziarie.

Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri

Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni potrà essere comprensivo di commissioni di collocamento e/o oneri, la cui presenza potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari.

Inoltre le commissioni di collocamento/oneri non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'Investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio relativo alla revoca e/o al ritiro dell'offerta

E il rischio derivante dalla facoltà dell'Emittente di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla qualora prima della Data di Emissione e/o di Regolamento dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente nonché per motivi di opportunità (quali, a titolo esemplificativo ma non

esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza della singola Offerta.

In caso di ritiro dell'Offerta la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle ed inefficaci.

Rischio relativo ai conflitti di interesse

E' il rischio conseguente alla coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento ovvero alla coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo.

Nel primo caso, l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

Nel secondo caso, l'Emittente assume al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitti di interesse.

L'Agente di Calcolo ha la facoltà di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni e che potrebbero influenzare negativamente il valore delle medesime comportando una potenziale situazione di conflitto di interessi.

Resta fermo che eventuali ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle Obbligazioni, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Rischio di assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari

L'Emittente non ha richiesto alcun giudizio di *rating* per se né per le Obbligazioni. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Va tuttavia tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente e degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta non è di per sé indicativa di rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'offerta medesima.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria attuale o prospettica dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Rischio di cambiamento del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta.

L'Investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI

Di seguito si riportano i fattori di rischio specifici per ciascuna tipologia di Obbligazioni emesse a valere del presente Prospetto di Base, da leggersi congiuntamente con i Fattori di Rischio Comuni alle diverse tipologie di prestiti obbligazionari.

Obbligazioni a Zero Coupon**a) Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Nel caso di titoli zero coupon, essendo essi strumenti finanziari con *duration*²² maggiore rispetto ai titoli con flusso cedolare, variazioni al rialzo dei tassi di mercato possono dar vita a prezzi più penalizzanti per l'Investitore.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Zero Coupon è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Obbligazioni a Tasso Fisso**a) Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni a Tasso Fisso è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Obbligazioni Step up**a) Rischio di tasso di mercato**

In caso di vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, l'Investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso" in quanto, in caso di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto delle variazioni dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni Step Up è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo, intendendosi con ciò il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso.

Obbligazioni a Tasso Variabile**a) Rischio di tasso di mercato**

²² Per *duration* si intende la media ponderata di tutte le scadenze in cui il titolo effettua un pagamento (cedola o rimborso finale).

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

b) Rischio di indicizzazione

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che il rendimento delle Obbligazioni dipende dall'andamento del Parametro di Riferimento, per cui, ad un eventuale andamento decrescente del Parametro di Riferimento, corrisponde un rendimento decrescente.

È possibile che il Parametro di Riferimento raggiunga livelli prossimi allo zero; tale rischio è mitigato qualora sia previsto uno Spread positivo.

c) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile l'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione sarà individuato alla data di rilevazione antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, tre/sei/dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

d) Rischio di assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del Parametro di Indicizzazione o, comunque, al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo

Ai fattori di rischio precedentemente illustrati avuto riguardo alle Obbligazioni a Tasso Variabile si aggiungono i rischi sotto elencati.

a) Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo, l'investitore deve tener presente che l'Obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un Minimo la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Minimo).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un Massimo, la componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a

priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito obbligazionario (Tasso Massimo).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interesse negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenta di un'opzione di tipo interest rate CAP ed interest rate FLOOR da luogo ad una opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

b) Rischio connesso alla presenza di un Tasso Massimo nelle Obbligazioni

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo l'investitore deve tener presente che l'opzione di interest rate CAP descritta al precedente punto a), non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del Parametro di Riferimento sottostante.

Ne consegue che, qualora la variazione del Parametro di Indicizzazione, tenuto conto dell'eventuale Spread, sia tale da comportare cedole lorde superiori al limite massimo previsto, le cedole corrisposte saranno pari al Tasso Massimo.

L'investitore, pertanto, deve tener presente che, in tal caso, il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Variabile con Massimo, potrebbe essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo Parametro di Indicizzazione, comprensivo dell'eventuale Spread, al quale non sia applicato un limite massimo.

Tale rischio è tanto più accentuato quanto più contenuto è il livello del CAP; quindi l'Investitore deve valutare la convenienza delle obbligazioni in ragione delle proprie aspettative future sull'andamento dei tassi di riferimento.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile (con eventuale Minimo e/o Massimo)

Ai fattori di rischio precedentemente illustrati avuto riguardo alle Obbligazioni a Tasso Variabile" si aggiungono i rischi sotto elencati.

a) Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso, l'investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Per le Obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso.

Inoltre, con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

b) Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misso fisso e variabile, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che, nell'ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del Parametro di Indicizzazione (ad

esempio cedole a cadenza annuale legate all'Euribor semestrale), tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Si rappresenta, inoltre, che ai fini della determinazione di ogni cedola, il Parametro di Indicizzazione sarà individuato alla data di rilevazione antecedente l'inizio del periodo cedolare di riferimento e, quindi, tre/sei/dodici mesi antecedenti l'effettivo pagamento delle cedole stesse.

Le Date di Pagamento delle cedole saranno indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Ai fattori di rischio precedentemente illustrati avuto riguardo alle Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e/o Massimo si aggiungono i rischi sottoelencati.

a) Rischio di tasso di mercato

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile e, specificatamente, al periodo con interessi a tasso fisso, l'investitore deve tener presente che, in ipotesi di vendita prima della scadenza, è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto nell'ipotesi di aumento dei tassi di mercato, si verificherà una riduzione del prezzo del titolo, mentre in caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

Per le Obbligazioni a tasso misto il rischio di tasso di mercato dipende dalla struttura dei pagamenti cedolari ed è tanto più accentuato quanto più numerose sono le cedole a tasso fisso.

Inoltre, con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile, avuto riguardo al periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve tener presente che la fluttuazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari ed in particolare quella relativa all'andamento del Parametro di Indicizzazione, potrebbe determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento e conseguentemente, in caso di vendita prima della scadenza, determinare variazioni sul prezzo del titolo.

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione/Offerta

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento dell'obbligazione possono avere, rispetto all'operazione, un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore.

Di seguito vengono descritti i conflitti di interessi connessi con le obbligazioni di cui al Prospetto di Base, avendo cura di indicare nelle Condizioni Definitive eventuali ulteriori conflitti di interessi connessi con le singole emissioni.

a) Coincidenza dell'Emittente con il Responsabile del Collocamento

L'Emittente, potrebbe operare in qualità di Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni; in tal caso, l'Emittente si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori in quanto le Obbligazioni collocate sono strumenti finanziari di propria emissione.

b) Coincidenza tra l'Emittente con l'Agente per il Calcolo

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e nel rimborso del capitale e ciò configura una situazione di conflitto di interesse.

L'Emittente potrebbe intraprendere operazioni relative al Sottostante cui possono essere connesse le Obbligazioni. Tali operazioni, potendo incidere sul valore del Sottostante, potrebbero avere impatti sul valore e di conseguenza sul rendimento delle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli ulteriori conflitti di interessi diversi da quelli descritti nel presente Prospetto di Base, che dovessero sussistere in prossimità dell'inizio del periodo di offerta delle obbligazioni.

3.2 Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dalla Cassa nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Di seguito si riportano le caratteristiche sintetiche degli strumenti finanziari oggetto del Programma.

Obbligazioni Zero Coupon

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Le Obbligazioni Zero Coupon danno diritto al pagamento di interessi il cui importo, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive, è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale).

Durante la vita delle Obbligazioni Zero Coupon non saranno corrisposte cedole di interessi. Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, il Prezzo di Emissione e di Rimborso, il Valore Nominale, la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Fisso

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Fisso, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e costante per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Tasso di Interesse, la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni Step up

Tali obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni Step up, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche predeterminate e crescenti (le "**Cedole Fisse crescenti**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà determinato sulla base di un tasso di interesse predeterminato e crescente per tutta la durata del Prestito, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Tasso di Interesse, la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza.

Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Variabile, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento**"), il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla data di rilevazione ("**Data di Rilevazione**"), che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**").

Ove sia indicata la previsione di un minimo, (il "**Tasso Minimo**") e/o massimo (il "**Tasso Massimo**") le cedole saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola corrisponderà il Tasso Minimo ovvero, nel secondo caso, il Tasso Massimo.

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola"). Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole, il Valore Nominale, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale livello minimo e/o massimo, la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Obbligazioni a Tasso Misto fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le Obbligazioni sono titoli di debito che determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro Valore Nominale a scadenza. Durante la vita delle Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche (le "**Cedole Fisse**" e/o "**Cedole Variabili**"), in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "**Date di Pagamento delle Cedole Fisse**" e "**Date di Pagamento delle Cedole Variabili**"), il cui importo verrà calcolato, rispettivamente, per un predeterminato periodo indicato nelle Condizioni Definitive sulla base di tassi di interesse fissi (i "**Tassi Fissi**") mentre, per il restante periodo, l'importo delle cedole variabili (i "**Tassi Variabili**") verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del Parametro di Indicizzazione (il "**Parametro di Indicizzazione**" o "**Parametro di Riferimento**") alla Data di Rilevazione, che può essere maggiorato di uno Spread (lo "**Spread**").

Ove sia indicata la previsione di un minimo (il "**Tasso Minimo**") e/o di un massimo, (il "**Tasso Massimo**") le Cedole Variabili saranno calcolate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread, salvo che questo non sia inferiore al minimo ovvero superiore al massimo. Nel primo caso la cedola corrisponderà il Tasso Minimo ovvero, nel secondo caso, il Tasso Massimo.

La periodicità delle cedole potrebbe non coincidere con la periodicità del Parametro di Indicizzazione; si veda, pertanto, il relativo fattore di rischio ("Rischio di disallineamento tra il Parametro di Indicizzazione e la periodicità della cedola").

Nelle Condizioni Definitive saranno dettagliate, altresì, il codice ISIN, le Date di Pagamento delle Cedole Fisse e Variabili, il Valore Nominale, i Tassi Fissi, il Parametro di Indicizzazione, il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo, l'eventuale Tasso Massimo, la Durata, il valore delle commissioni di collocamento/oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni, ove

previsto, nonché tutti gli altri eventuali elementi atti a definire le caratteristiche delle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito verrà indicato l'ammontare delle Commissioni di Collocamento e degli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni. Per quanto attiene invece gli oneri, questi sono determinati in ragione della differenza tra il rendimento corrisposto dalle Obbligazioni ed il rendimento collegato al merito di credito dell'Emittente.

Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Rischio di deprezzamento dei titoli in presenza di commissioni di collocamento/oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore delle commissioni di collocamento e degli oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Non sono previsti ulteriori oneri a carico dell'investitore connessi al rimborso delle Obbligazioni ed al pagamento delle cedole.

Con riguardo alla negoziazione delle Obbligazioni sul mercato secondario si precisa che il prezzo di negoziazione è definito secondo i criteri di cui alla "Policy per la formazione dei prezzi" e a quanto riportato nella "Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini", pro tempore vigenti, entrambi disponibili sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono regolate dalla legge italiana. Per ogni contestazione tra gli investitori e l'Emittente, unico Foro competente è quello nella cui giurisdizione si trova la sede legale dell'Emittente. Laddove l'investitore rivesta la qualità di "consumatore" ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis del Codice Civile e dell'art. 3 del D.Lgs. 206/2005 (c.d. "Codice del Consumo"), il foro competente è quello previsto dalle disposizioni di legge.

4.3 Forma dei Prestiti Obbligazionari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

Le Obbligazioni sono titoli al portatore aventi un taglio minimo sottoscrivibile che verrà di volta in volta specificato per ciascun Prestito nelle Condizioni definitive.

Detti strumenti finanziari saranno accentrati presso la Monte Titoli (P.zza degli Affari, 6 – 20123 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 24 giugno 1998, n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e della relativa società di gestione, adottato con provvedimento del 22 febbraio 2008 come di volta in volta modificato (o alla normativa di volta in volta vigente in materia).

Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Le Obbligazioni saranno emesse e denominate in Euro e le cedole corrisposte saranno anch'esse denominate in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

Gli obblighi a carico dell'Emittente derivanti dalle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa non sono subordinati ad altre passività dello stesso.

Ne consegue che il credito degli Obbligazionisti verso l'Emittente verrà soddisfatto *di pari passo* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente stesso.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari e procedura per il loro esercizio

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.

4.7 Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa corrisponderanno posticipatamente agli investitori, per tutta la durata del Prestito, cedole periodiche pagabili con frequenza trimestrale, semestrale, annuale – come indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive – a ciascuna Data di Pagamento, il cui importo verrà calcolato secondo le modalità di seguito elencate.

Gli interessi saranno determinati applicando il calendario²³, la convenzione²⁴ e la base di calcolo²⁵ di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Qualora una Data di Pagamento degli interessi non coincida con un giorno lavorativo, si farà riferimento alla convenzione di calcolo, al calendario e alla base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

²³ Il Target è il calendario che definisce i giorni festivi nel sistema TARGET2, ossia il sistema di pagamenti *trans european automated real time gross settlement express transfer*, sistema dei pagamenti utilizzato nell'ambito dell'unione monetaria europea composto da meccanismi di regolamento lordo in tempo reale che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

²⁴ La convenzione di calcolo utilizzabile potrà essere una delle seguenti: (i) "Following Business Day Convention", indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; (ii) "Modified Following Business Day Convention" indica che, ai fini del rimborso finale e/o del pagamento di una cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un giorno lavorativo secondo il calendario prescelto, tale ammontare sarà accreditato il primo giorno lavorativo successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il rimborso finale e/o del pagamento di una cedola saranno accreditati il giorno lavorativo immediatamente precedente alla suddetta data. Entrambe le convenzioni potranno essere adjusted ovvero unadjusted. Il termine *Adjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente convenzione di calcolo, sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata. Il termine *Unadjusted* indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella convenzione di calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della convenzione di calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della cedola pagata..

²⁵ Con riferimento al calcolo dell'ammontare di interessi sulle Obbligazioni per qualsiasi periodo, la convenzione di calcolo delle Cedole come prevista nelle Condizioni potrà essere una delle seguenti (i) "Actual/Actual-(ISDA)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi del periodo di calcolo diviso per 365 (o, se qualsiasi frazione di quel periodo di calcolo cade in un anno bisestile, la somma tra (A) il numero di giorni effettivi in quella frazione del periodo di calcolo che cadono in un anno bisestile diviso per 366 e (B) il numero di giorni nella porzione del periodo di calcolo che cadono in un anno non bisestile diviso per 365); (ii) se "Actual/365 (Fixed)" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 365; (iii) se "Actual/360" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni effettivi nel periodo di calcolo diviso per 360; (iv) se "30E/360" o "Eurobond Basis" viene specificato nelle Condizioni Definitive, il numero di giorni nel Periodo di Calcolo diviso per 360 (il numero di giorni che saranno calcolati facendo riferimento ad un anno di 360 giorni con dodici mesi con 30 giorni senza dover considerare il primo o l'ultimo giorno del periodo di calcolo tranne nel caso di un periodo di calcolo che termina alla Data di Scadenza, la Data di Scadenza è l'ultimo mese di febbraio nel qual caso il mese di febbraio sarà considerato estendibile a un mese con 30 giorni); o (v) se "Actual/Actual – (ICMA)" "giorni effettivi/giorni effettivi" definita dall'International Capital Markets Association (ICMA) viene specificato nelle Condizioni Definitive, comporta che il conteggio sia pari al rapporto tra giorni effettivi ed il prodotto del numero dei giorni effettivi del periodo per il numero di cedole per anno.

A) Obbligazioni Zero Coupon

Le Obbligazioni Zero Coupon non prevedono la corresponsione di cedole.

L'interesse è dato dalla differenza tra il Prezzo di Rimborso a scadenza e il Prezzo di Emissione e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

Il Prezzo di Rimborso delle obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale.

Il Prezzo di Emissione, sempre inferiore a quello di rimborso, verrà stabilito nelle Condizioni Definitive.

B) Obbligazioni a Tasso Fisso

Le Obbligazioni a Tasso Fisso emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Fisse il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante, calcolato come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante per tutta la durata del prestito e indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.

Il tasso di interesse, la frequenza e le Date di Pagamento delle cedole fisse saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

C) Obbligazioni Step Up

Le Obbligazioni Step Up emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Fisse crescenti il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e crescente, calcolato come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata:

$$VN * I$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente per tutta la durata del prestito e indicato nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.

Il tasso di interesse, la frequenza e le Date di Pagamento delle cedole fisse crescenti saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

D) Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale minimo e/o Massimo

Le Obbligazioni a Tasso Variabile emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento ("**Valore di Riferimento**") del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno

Spread (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole), secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{VN} * \text{Parametro I}$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un tasso minimo e/o tasso massimo le Obbligazioni corrisponderanno Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo; ove detto valore sia superiore al tasso massimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo secondo la formula di seguito indicata:

- a) **VN * Max [Tasso Minimo% ; (Parametro I)]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)
- b) **VN * Max [Tasso Minimo% ; Min (Parametro I ; Tasso Massimo%)]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)
- c) **VN * Min [(Parametro I); Tasso Massimo%]**
(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Tasso Minimo% = Tasso Minimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Tasso Massimo% = Tasso Massimo indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

E) Obbligazioni a Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo

Le Obbligazioni emesse in ragione della presente Nota Informativa corrisponderanno agli investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Fisse, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato costante, calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{VN} * \text{I}$$

Dove:

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante per tutta la durata del prestito corrisposto per il periodo indicato nelle Condizioni Definitive

Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.

Nondimeno, le Obbligazioni corrisponderanno agli Investitori, per una parte della durata del Prestito indicata nelle Condizioni Definitive, Cedole Variabili periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento (“**Valore di Riferimento**”) del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread (nelle Condizioni Definitive verrà specificato l'eventuale arrotondamento dell'importo delle cedole), secondo la formula di seguito riportata:

$$\text{VN} * \text{Parametro I}$$

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Qualora nelle Condizioni Definitive sia previsto un tasso minimo e/o tasso massimo, le Cedole Variabili periodiche saranno determinate applicando al Valore Nominale il Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread. Ove detto valore sia inferiore al tasso minimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Minimo; ove detto valore sia superiore al tasso massimo, l'Obbligazione corrisponderà il Tasso Massimo, secondo la formula di seguito indicata:

a) **VN * Max [Tasso Minimo% ; (Parametro I)]**

(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)

b) **VN * Max [Tasso Minimo% ; Min (Parametro I ; Tasso Massimo%)]**

(formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)

c) **VN * Min [(Parametro I); Tasso Massimo%]**

(formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)

Dove

VN = Valore Nominale dell'Obbligazione;

Tasso Minimo % = Tasso Minimo predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive;

Tasso Massimo % = Tasso Massimo predeterminato dall'Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread così come indicato nelle Condizioni Definitive;

Parametro di Indicizzazione = indicato nelle Condizioni Definitive;

Valore di Riferimento = valore rilevato secondo le modalità individuate nelle Condizioni Definitive;

Data di Rilevazione = data indicata nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito Obbligazionario verrà indicata la data di godimento (“**Data di Godimento**”), intesa come la data a far corso dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi, e la data di scadenza (“**Data di Scadenza**”), intesa come la data al ricorrere della quale le Obbligazioni cessano di essere fruttifere.

Al riguardo si precisa che la Data di Godimento coincide sempre con la Data di Emissione di ciascun Prestito Obbligazionario.

4.7.1 Attività Finanziarie Sottostanti

a) Obbligazioni a Tasso Variabile e Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili)

Le Obbligazioni a Tasso Variabile e le Obbligazioni a Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili) emesse nell’ambito della presente Nota Informativa presentano come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse variabile (il “**Tasso di Interesse**”), che verrà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

Si riportano di seguito i possibili Parametri di Indicizzazione a cui potranno essere parametrizzate le cedole:

- **Tasso Euribor (Euro Inter Bank Offered Rate):** indica il tasso sui depositi interbancari in Euro a uno, tre, sei o dodici mesi, espresso in percentuale, rilevato come valore puntuale o media mensile; il valore del tasso Euribor è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.euribor.org;
- **Tasso Euro Swap/IRS:** indica il tasso annuale per le operazioni di Swap in Euro, con durata compresa fra due a trenta anni, espresso in percentuale; il valore del tasso Euro Swap/IRS è reperibile sui principali quotidiani finanziari;
- **Rendimento Titoli di Stato (Rendistato):** indica la media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana e aventi vita residua superiore a un anno, esclusi i BTP indicizzati all'inflazione dell'area euro; il valore del Rendistato è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.bancaditalia.it;
- **Rendimento Asta BOT:** indica il rendimento semplice lordo dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a tre, sei o dodici mesi, così come rilevato durante l'asta effettuata nel mese solare precedente l'inizio del periodo di godimento della cedola, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive; il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.dt.tesoro.it o www.bancaditalia.it;
- **Tasso BCE:** indica il Tasso di interesse sulle Operazioni di Rifi naziamento Principali dell'Eurosistema e viene fissato dal Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea; a questo tasso avvengono le regolari operazioni di mercato aperto tramite asta attraverso le quali le banche ottengono liquidità con scadenza bisettimanale dalla Banca Centrale Europea; il valore del tasso BCE è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.ecb.int o www.bancaditalia.it.

Le Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione, che in ogni caso dovranno essere antecedenti l'inizio del periodo di godimento della cedola, e le relative modalità di rilevazione verranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna Emissione l'Emittente specificherà inoltre quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione prescelto. Tali valori sono rilevabili sia dai providers Reuters e Bloomberg, sia dai principali quotidiani economici nazionali.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione a Tasso Variabile e dell'Obbligazione Tasso Misto (con riferimento alle Cedole Variabili), si verificano, relativamente al Parametro di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, un evento di natura straordinaria o di turbativa che ne modifichino la struttura o ne comprometta l'esistenza, l'Agente per il Calcolo, in buona fede, effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile come segue:

- per *Tasso Euribor* (rilevato come valore puntuale o media mensile): Tasso Euro Libor, rilevato il 2° giorno lavorativo bancario antecedente la data di godimento della cedola;
- per *Tasso Euro Swap/IRS*: la media aritmetica delle quotazioni "mid market" del Parametro di Indicizzazione fornite da 5 banche di primaria importanza alle ore 11 a.m. ora di Francoforte della data di rilevazione, scartata la quotazione più alta e quella più bassa;
- per *Rendimento Titoli di Stato (Rendistato)*: la media mensile dei rendimenti di un campione di titoli pubblici a tasso fisso, attualmente costituito da tutti i Buoni del Tesoro Poliennali (BTP) quotati sul Mercato Telematico delle Obbligazioni di Borsa Italiana e aventi vita residua superiore a un anno, esclusi i BTP indicizzati all'inflazione dell'area Euro, relativa alla più recente pubblicazione antecedente la data di rilevazione;
- per *Rendimento Asta BOT*: il rendimento lordo dei Buoni Ordinari del Tesoro (BOT) a 3/6/12 mesi in funzione del Parametro di Indicizzazione prescelto, relativo alla più recente asta BOT valida antecedente la data di rilevazione; il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.dt.tesoro.it o www.bancaditalia.it;
- per *Tasso BCE*: non si possono verificare eventi di turbativa e/o di natura straordinaria tali da non consentire la determinazione del Parametro di Indicizzazione in oggetto.

L'Emittente assolve al ruolo di Agente per il Calcolo nella determinazione delle cedole e rimborso del capitale.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito per il tramite degli Intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli, senza deduzione di spese.

Qualora la data prevista per il rimborso del capitale non sia un Giorno Lavorativo, il relativo pagamento sarà effettuato secondo il calendario, la convenzione di calcolo ed la base di calcolo indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

4.9 Il rendimento effettivo

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno l'illustrazione dello specifico rendimento effettivo annuo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale.

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta sulla base dell'importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).

Il tasso interno di rendimento rappresenta quel tasso di attualizzazione che rende equivalente la somma dei futuri flussi di cassa al valore iniziale dell'investimento assumendo che tale titolo sia detenuto fino a scadenza, che non si verifichino eventi di credito dell'Emittente e che i flussi cedolari siano reinvestiti al medesimo tasso.

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi degli Obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del Testo Unico Bancario.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Il Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa è incluso nella delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 maggio 2012; le Obbligazioni emesse nell'ambito di tale Programma saranno deliberate dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e la pertinente delibera sarà indicata nelle Condizioni Definitive del relativo Prestito.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Le Condizioni Definitive di ciascun Prestito riporteranno la Data di Emissione del relativo Prestito.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

Non sono presenti clausole limitative al trasferimento e alla circolazione delle obbligazioni, fatta eccezione per quanto disciplinato ai punti seguenti.

Le obbligazioni emesse ai sensi di questo Prospetto di Base non sono state e non saranno registrate ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933, così come modificato, (di seguito il ***Securities Act***) o ai sensi di alcuna regolamentazione finanziaria in ciascuno degli stati degli Stati Uniti d'America, e non possono essere offerte o vendute negli Stati Uniti d'America o a, o per conto o a beneficio di, una persona U.S. (***United States*** e ***U.S. Person*** il cui significato è quello attribuito nel Regulation S del Securities Act). Le espressioni utilizzate nel presente paragrafo hanno il significato ad esse attribuite nel Regulation S del Securities Act (***Regulation S***).

Le Obbligazioni non possono essere vendute o proposte in Gran Bretagna, se non conformemente alle disposizioni del "Public Offers of Securities Regulations 1995" ed alle disposizioni applicabili del "FSMA 2000". Il prospetto di vendita può essere reso disponibile solo alle persone designate dal "FSMA 2000".

4.14 Regime fiscale

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa e applicabile a talune categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle stesse ed applicabile alle Obbligazioni.

Gli investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi ed altri proventi.

Redditi di capitale: gli interessi ed altri proventi delle Obbligazioni sono soggetti ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 20%, ove dovuta ai sensi del D. Lgs. n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni.

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze diverse da quelle conseguite nell'esercizio delle imprese commerciali realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli sono soggette ad un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 20% ai sensi del D. Lgs. n. 461/97 e successive modifiche ed integrazioni.

L'eventuale imposta sostitutiva sarà applicata dall'Emittente in qualità di "sostituto di imposta".

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Condizioni, statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'Offerta delle Obbligazioni del Programma di Emissione di cui alla presente Nota Informativa non è subordinata ad alcuna condizione, ad esclusione dei requisiti relativi ai "Destinatari dell'Offerta".

L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'ammontare massimo dell'emissione espresso in euro (l'“**Ammontare Totale**”) nonché il numero massimo di Obbligazioni calcolato sulla base del Valore Nominale.

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente si riserva la facoltà di aumentare ovvero diminuire l'Ammontare Totale dell'emissione durante il Periodo di Offerta, dandone comunicazione tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it.

5.1.3 Periodo di Offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'inizio e della fine del periodo di offerta (“**Periodo di Offerta**”). L'adesione a ciascun Prestito potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta.

Se previsto nelle Condizioni Definitive, l'Emittente si riserva inoltre la facoltà di procedere alla chiusura anticipata dell'offerta senza preavviso, anche se non è stato raggiunto l'importo massimo della Singola Offerta indicato nelle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente, l'accettazione di ulteriori richieste e dandone immediatamente comunicazione al pubblico ovvero prima della chiusura del Periodo di Offerta, tramite apposito avviso trasmesso alla CONSOB e pubblicato sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it.

Si potrà procedere alla chiusura anticipata dell'offerta nel caso di:

- mutate esigenze dell'Emittente;
- mutate condizioni di mercato;
- raggiungimento dell'Ammontare Totale di ciascuna Offerta.

Se previsto nelle Condizioni Definitive, L'Emittente si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.cracantu.it e da trasmettere contestualmente alla Consob.

Le domande di adesione dovranno essere presentate mediante la consegna dell'apposito Modulo di Adesione, disponibile presso le sedi e le filiali dell'Emittente, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Infine, ai sensi dell'articolo 16 della Direttiva Prospetto, nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di supplementi al Prospetto di Base, secondo le modalità di cui alla

Direttiva Prospetto e dell'articolo 94, comma 7 del Testo Unico della Finanza, gli investitori, che abbiano già aderito all'Offerta prima della pubblicazione del supplemento, potranno, ai sensi dell'art. 95-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza, revocare la propria accettazione entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante una comunicazione scritta all'Emittente o secondo le modalità indicate nel contesto del supplemento medesimo.

Il Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e l'eventuale supplemento sono pubblicati sul sito internet dell'Emittente www.cracantu.it.

5.1.4 Possibilità di ritiro dell'Offerta e/o riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Qualora tra la data di pubblicazione delle Condizioni Definitive del relativo Prestito e comunque prima della Data di Emissione e/o di Regolamento, dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale ovvero eventi negativi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale, reddituale dell'Emittente nonché, ove previsto nelle Condizioni Definitive, per motivi di opportunità (quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, condizioni sfavorevoli di mercato o il venir meno della convenienza dell'Offerta) che siano tali, secondo il ragionevole giudizio dell'Emittente da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o la convenienza dell'Offerta, l'Emittente avrà facoltà di non dare inizio alla singola Offerta ovvero di ritirarla e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tale decisione verrà comunicata tempestivamente al pubblico mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro la data di inizio dell'offerta delle relative Obbligazioni.

Ove l'Emittente si sia avvalso della facoltà di ritirare integralmente l'offerta di un Prestito ai sensi delle disposizioni che precedono, tutte le domande di adesione all'offerta saranno perciò da ritenersi nulle ed inefficaci e le parti saranno libere da ogni obbligo reciproco, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione da parte dell'Emittente, fatto salvo l'obbligo per l'Emittente di restituzione del capitale ricevuto in caso questo fosse stato già pagato da alcuno dei sottoscrittori senza corresponsione di interessi.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni in base alle adesioni pervenute anche qualora tali adesioni non dovessero raggiungere la totalità delle Obbligazioni oggetto di offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e/o massimo dell'importo sottoscrivibile

Le Condizioni Definitive del singolo Prestito conterranno l'indicazione dell'importo minimo sottoscrivibile, pari al Valore Nominale di ogni Obbligazione o multipli di tale valore (il "**Taglio Minimo**"). L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento delle Obbligazioni sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e "**Data/e di Regolamento**") mediante addebito, a cura dell'Emittente, di un importo pari al prezzo di emissione, eventualmente maggiorato dei ratei di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento come indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, sui conti dei sottoscrittori.

Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento. Le

sottoscrizioni effettuate alla Data di Godimento saranno regolate, salvo ove diversamente previsto nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario, alla Data di Godimento stessa. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile che potrà essere anche successiva alla chiusura del Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi giornalieri maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Si rappresenta che nel caso di estensione del periodo di validità dell'offerta ai sensi del precedente paragrafo 5.1.3, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno indicate nel comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e trasmesso contestualmente alla Consob.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla CONSOB con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante un annuncio pubblicato sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.cracantu.it.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.

Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascun Prestito, l'Offerta delle Obbligazioni potrà essere riservata in sottoscrizione a tutti gli investitori che rientrano alternativamente in una delle seguenti categorie:

- a) "TUTTI": a tutti i potenziali investitori, cioè a tutta la clientela retail della Banca senza alcun particolare requisito;
- b) "DENARO FRESCO": a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, abbiano apportato o siano interessati ad apportare nuova liquidità, realizzata anche attraverso lo smobilizzo di strumenti finanziari non in giacenza presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- c) "NUOVA CLIENTELA": a tutti i potenziali investitori che, entro un periodo di tempo prestabilito, siano diventati o intendano diventare nuovi clienti dell'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- d) "SOCI": a tutti i potenziali investitori che, entro una determinata data, risultino iscritti al "Libro dei Soci" della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito

Cooperativo – Società Cooperativa e che siano titolari di un quantitativo minimo di azioni, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;

- e) "CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO": a tutti i potenziali investitori che intendano realizzare la vendita o richiedere il rimborso di strumenti finanziari che, ad una determinata data, risultino già depositati a custodia ed amministrazione presso l'Emittente, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- f) "CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di operazioni di "Pronti Contro Termine" in cui l'Emittente sia controparte passiva, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- g) "CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, risultino intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti per il tramite dell'Emittente, secondo la tipologia e l'ammontare definiti nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito;
- h) "SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI": a tutti i potenziali investitori che, ad una determinata data, rientrino in una specifica categoria di clienti, individuata secondo i criteri e le modalità definite di volta in volta nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

5.2.2. Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, non sono previsti criteri di riparto. Saranno pertanto assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.cracantu.it.

Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

L'Emittente, in fase di collocamento, non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli oggetto della presente Nota Informativa prima della Data di Regolamento delle Obbligazioni.

5.3 Fissazione del prezzo

5.3.1. Prezzo di emissione e di sottoscrizione

Il prezzo di emissione sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'emissione avverrà alla pari (100% del valore nominale di ciascuna Obbligazione) ovvero sotto la pari, nella percentuale indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive, in caso di Obbligazioni Zero Coupon.

Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni (le Commissioni di Collocamento), di altri oneri (oneri) nonché di eventuali imposte a carico del sottoscrittore così come specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore della componente obbligazionaria e, ove previste, della componente derivativa e del valore delle commissioni di collocamento/oneri. Il valore della componente obbligazionaria di ciascun Prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione e del merito creditizio dell'Emittente, misurato da un premio aggiuntivo o spread rispetto alla citata curva. Tale premio aggiuntivo o spread, determinato in fase di emissione, verrà mantenuto anche in fase di successiva negoziazione e sarà identificato come "frozen Spread". Ai fini del calcolo del valore teorico della componente obbligazionaria la banca utilizza un livello di merito creditizio corrispondente alla curva dei rendimenti di settore, EUR Banche, corrispondente ad A (pubblicata dai principali providers), dell'eventuale garanzia prestata dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e dell'informazione del mercato relativa ai rendimenti di titoli simili.

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il rendimento viene determinato dall'Emittente con riferimento sia alla propria politica di raccolta fondi che alle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente opera, tale impostazione può determinare rendimenti inferiori a quelli dei titoli simili a basso rischio di pari durata (titoli di stato italiani).

Il rendimento delle Obbligazioni tiene conto anche dell'eventuale differenza tra il valore nominale e il Prezzo di Offerta (in caso di Prezzo di Offerta inferiore al valore nominale); tale differenza, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e successive modifiche ed integrazioni), è assoggettata all'imposta sostitutiva pari al 20,00%.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Il Responsabile del Collocamento

Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente e le Obbligazioni saranno offerte esclusivamente presso la Sede e le Filiali dell'Emittente. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Salvo ove diversamente indicato nelle Condizioni Definitive, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avverranno a cura dell'Emittente aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. (P.zza Affari n. 6 – 20123 Milano).

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non sussistono accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e di collocamento delle Obbligazioni.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni

Le Obbligazioni non saranno ammesse alla quotazione su mercati regolamentati. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione ("MTF") denominato "Hi-Mtf" ("Hi-Mtf") e gestito dalla Società Hi-Mtf Sim S.p.A., autorizzato dalla CONSOB con delibera n. 16320 del 29 gennaio 2008. La negoziazione delle Obbligazioni su Hi-Mtf è subordinata al rilascio del provvedimento di ammissione da parte della società di gestione dell' MTF e non vi è alcuna garanzia che la domanda di ammissione a negoziazione sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse alla negoziazione.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

L'Emittente non è a conoscenza di mercati regolamentati o equivalenti su cui siano già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe delle Obbligazioni.

6.3 Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

L'Emittente, la Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa, con sede legale nel comune di Cantù in Corso Unità d'Italia, 11, qualora le obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione su Hi-Mtf, assume l'onere di controparte impegnandosi al riacquisto delle obbligazioni.

L'Emittente si impegna a garantire i massimi livelli di liquidità nel rispetto di quanto indicato nella "*Policy di esecuzione e trasmissione degli ordini*", nella "*Policy per la formazione dei prezzi*" e nella "*Policy per la valutazione della liquidità degli strumenti finanziari*" (tali documenti e le relative eventuali modifiche intervenute durante il periodo di validità del prospetto sono disponibili presso la sede legale e tutte le dipendenze, nonché sul sito internet www.cracantu.it).

L'Emittente, in fase di riacquisto, determina il prezzo delle Obbligazioni utilizzando il seguente criterio:

modello di pricing che consente di calcolare il prezzo delle obbligazioni adottando la tecnica valutativa dello sconto finanziario, attraverso l'utilizzo di una curva di attualizzazione a tassi c.d. "risk free", con l'applicazione del medesimo spread ("frozen spread") esistente al momento dell'emissione. Per il tasso c.d. "risk free" applicato alla tipologia di prestito obbligazionario si rinvia alla "*Policy per la formazione dei prezzi*" disponibile sul sito internet www.cracantu.it.

Il criterio utilizzato in sede di Mercato Secondario sarà coerente con il criterio utilizzato in sede di Mercato Primario. La tecnica utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. Al prezzo così determinato sarà applicato uno spread di negoziazione denaro/lettera (cosiddetto *mark up*) in funzione delle condizioni di mercato di volta in volta presenti, con riferimento a titoli simili.

In fase di negoziazione non sono previste ulteriori commissioni di negoziazione a carico dell'obbligazionista.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'Emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario

Alla data della presente Nota Informativa, l'Emittente e le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma di Emissione non è dotato di rating.

7.6 Soggetto garante e finalità della garanzia

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente.

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.

Per le Obbligazioni emesse dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa di cui alla presente Nota Informativa è prevista la richiesta di ammissione alla garanzia prestata dal "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" (il "**Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti**" o il "**Fondo**").

L'eventuale ammissione dei singoli Prestiti Obbligazionari al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo verrà specificata nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

Natura della Garanzia

Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane con lo scopo di tutelare i portatori di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate.

Il Fondo interviene, nel caso di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di pagamento dei ratei di interessi o del capitale (nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo) in capo alle Banche consorziate, attraverso:

- i) la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

- j) il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

In caso di Amministrazione Straordinaria, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora sia stata disposta la sospensione dei pagamenti da parte dei Commissari perché ricorrerebbero circostanze eccezionali e sempre in persecuzione del fine di tutela degli interessi dei creditori. Inoltre, l'intervento del Fondo non ha luogo qualora i Commissari, previa autorizzazione della Banca d'Italia, dispongano la continuazione dell'esercizio dell'impresa secondo le cautele indicate dal Comitato di Sorveglianza.

Sono ammesse alla garanzia del Fondo tutte le Obbligazioni che prevedono il rimborso del capitale a scadenza e il pagamento di interessi calcolati in modo prestabilito e non modificabile nel corso della durata del prestito (titoli a tasso fisso) ovvero attraverso l'indicizzazione a parametri predefiniti del mercato monetario (titoli a tasso variabile).

Secondo l'art. 2 dello Statuto del Fondo, restano esclusi dalla garanzia i titoli obbligazionari subordinati ed in genere tutti quelli caratterizzati da elementi derivati o che attribuiscono al loro portatore la facoltà di richiedere una prestazione ulteriore e diversa dal pagamento degli interessi e dalla restituzione del capitale.

Tuttavia, qualora l'elemento derivato costituisse uno strumento di mera copertura dal rischio di tasso e qualora esso non sia espressamente individuabile dal regolamento di emissione del prestito, il titolo può essere ammesso alla garanzia.

Il Fondo si riserva inoltre il diritto di non ammettere le Obbligazioni alla garanzia ove l'ammontare dei mezzi calcolati e comunicati alle banche sia superiore alla differenza tra il patrimonio di vigilanza e il requisito patrimoniale calcolato con riferimento al semestre precedente.

Applicazione della Garanzia

Ai fini dell'intervento le condizioni definitive (regolamento) del Prestito Obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo Statuto del Fondo medesimo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. Si precisa inoltre che è del tutto irrilevante la circostanza che i titoli siano stati sottoscritti all'atto dell'emissione del prestito oppure siano stati acquistati successivamente, fermo restando il rispetto degli altri termini.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

Il rimborso ai portatori è effettuato entro tre mesi dalla comunicazione al Fondo del provvedimento di liquidazione coatta amministrativa ovvero dopo la dichiarazione di

incapacità di provvedere al pagamento del capitale o del rateo di interessi trasmessa dal legale rappresentante della Banca consorziata.

Gli interventi sono preordinati all'esclusiva protezione e tutela dei portatori di Obbligazioni e pertanto nessun diritto in tal senso può essere esercitato o fatto valere dalla Banca emittente.

In caso di cointestazione di un dossier, il Fondo rimborserà gli intestatari fino alla concorrenza del limite massimo indicato all'art. 3 dello Statuto (Euro 103.291,38), in parti uguali rispetto alla consistenza dei titoli obbligazionari presenti nel dossier, fatto salvo il requisito di possesso ininterrotto di cui al medesimo articolo dello Statuto.

Informazioni riguardanti il Garante

Il "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo" è un consorzio volontario costituito tra le Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane. Il Fondo ha sede in Roma, presso la Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo, in via Lucrezia Romana 41-47.

Lo scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva, in conformità ai principi della mutualità e nello spirito della cooperazione di credito, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia opera nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo, nell'ambito delle finalità in precedenza elencate e con le modalità previste dallo Statuto e dal Regolamento, si propone altresì lo scopo di tutelare e consolidare l'immagine delle Banche del Gruppo del Credito Cooperativo quali emittenti di titoli di debito, affidabili e sicuri, destinati al mercato generale.

Costituzione e operatività

Il "Fondo di garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo", costituito su base consortile volontaria tra le Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali ed Artigiane, è nato a Roma il 22 luglio 2004 con lo scopo di tutelare il diritto di credito degli obbligazionisti delle banche aderenti (rappresentando una novità assoluta all'interno del sistema bancario italiano) ed ha iniziato a svolgere la propria attività dal 1° gennaio 2005.

L'acquisto di "Obbligazioni Garantite", identificate dalla codifica ISIN, consente ai risparmiatori clienti delle Banche consorziate – senza alcun aggravio di costo – di ottenere la garanzia del loro rimborso in caso di insolvenza della Banca emittente.

È da sottolineare che l'adesione al Fondo è consentita solo alle Banche di Credito Cooperativo – Casse Rurali ed Artigiane inserite nel sistema associativo che fa capo a Federcasse.

L'iniziativa della costituzione del Fondo rafforza le caratteristiche di solidità e di affidabilità del Credito Cooperativo e concretizza quella solidarietà di sistema che da sempre guida l'azione del Credito Cooperativo italiano, a tutela degli interessi della clientela e dello sviluppo della cooperazione mutualistica di credito a livello nazionale.

Attività del Fondo

Per il periodo dal 01/01/2012 al 30/06/2012 la dotazione collettiva massima del Fondo, che all'1/06/2012 garantiva 4.064 emissioni obbligazionarie per un ammontare di 26.998.481.000 Euro, è pari a 1.065.475.949,39 Euro.

Documenti accessibili al pubblico

Nel sito internet del Fondo www.fgo.bcc.it sono disponibili le informazioni relative al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti e i servizi di ricerca dei Prestiti Obbligazionari (tramite indicazione del codice ISIN) e delle Banche associate (selezionando la Federazione locale), nonché alcuni dati statistici relativi all'ammontare complessivo dei prestiti garantiti.

Nel predetto sito è inoltre presente la sezione "normativa" dove è possibile scaricare lo Statuto, il Regolamento e la Nota Tecnica ad esso allegata; tali documenti (disponibili anche in lingua inglese) sono periodicamente aggiornati a seguito delle modificazioni deliberate dagli organi competenti.

Sul sito è presente anche un apposito spazio news dove sono pubblicizzate le ultime notizie relative al Fondo.

8 MODELLI DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

8.1 OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 259.180.940,79 al 31 dicembre 2011

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE **di Offerta di prestiti obbligazionari denominati**

“CRA CANTU’ BCC ZERO COUPON”

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente e Responsabile del Collocamento: Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come successivamente modificato dal Regolamento Delegato 2012/486/UE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “CRA CANTU’ BCC Zero Coupon” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’informativa completa sul Programma di Emissione e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 11/09/2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12072541 del 06/09/2012 e delle altre informazioni/documentazioni indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle Condizioni Definitive, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

La nota di sintesi relativa all’emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente alla relativa Nota di Sintesi ad esse allegata, sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell’Emittente e tutte le dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d’Italia, 11). Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.cracantu.it.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione	[•]
Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	[•]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	“[•]”
ISIN	[•]
Sistema di gestione accentrata	Monte Titoli S.p.a. (P.zza degli Affari, 6 – 20123 Milano)
Valuta di denominazione	Euro
Diritti connessi alle Obbligazioni	<p>Le Obbligazioni “[•]” incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.</p> <p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.</p> <p>Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.</p>
Tasso di Interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	<p>Le Obbligazioni “[•]” danno diritto al pagamento di interessi il cui importo è determinato come differenza tra il prezzo di rimborso a scadenza ed il prezzo di emissione (inferiore al 100% del valore nominale).</p> <p>Durante la vita delle Obbligazioni “[•]” non saranno corrisposte cedole di interessi.</p> <p>La Data di Godimento degli interessi è il [•].</p> <p>La Data di Scadenza degli interessi è il [•].</p>
Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	Le Obbligazioni “[•]” saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione in data [•], con riferimento al calendario Target, alla convenzione di calcolo [•] ed alla base di calcolo [•].
Rendimento effettivo	<p>Le Obbligazioni “[•]” assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari al [•]% e un rendimento effettivo annuo netto pari al [•]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).</p> <p>Il rendimento effettivo delle Obbligazioni “[•]”, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta.</p>
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni “[•]” è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [•] a valere sulla Delibera del CdA dell'Emittente del 08/05/2012.
Data di emissione degli strumenti finanziari	La data di emissione dello strumento è [•].
Regime fiscale	[•]
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	<p>L'Offerta delle Obbligazioni “[•]” non è subordinata ad alcuna condizione, ad esclusione dei requisiti relativi ai "Destinatari dell'Offerta".</p> <p>L'adesione alle Obbligazioni “[•]” potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta")</p>

Ammontare totale dell'offerta	L'ammontare totale massimo dell'Emissione è [•], il numero delle Obbligazioni è [•] ed il valore nominale delle stesse è [•]. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà aumentare / diminuire l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.cracantu.it), e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	Le Obbligazioni “[•]” saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta. L'Emittente inoltre, si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo. La chiusura anticipata, l'eventuale revoca o il prolungamento dell'offerta verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.cracantu.it) e, contestualmente, trasmesso alla Consob. Le Obbligazioni “[•]” sono offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dell'Emittente che è l'unico soggetto incaricato del collocamento. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso le sedi e dipendenze dell'Emittente.
Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	Non è prevista la riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'Emissione anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto della singola Emissione.
Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	Il numero minimo di Obbligazioni “[•]” che può essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, è [•]. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione corrispondente a [•].
Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	Il pagamento delle Obbligazioni “[•]” sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “Data/e di Regolamento”) cioè il [•]. Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile tra quelle indicate. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni, dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso l'Emittente, le Obbligazioni “[•]” assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.a. (P.zza degli Affari, 6 – 20123 Milano)
Diffusione dei risultati dell'offerta	L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente (www.cracantu.it).
Eventuali diritti di prelazione	Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti
Destinatari dell'offerta	[Le Obbligazioni “[•]” saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.] [Le Obbligazioni “[•]” sono offerte e distribuite a:] [TUTTI], [DENARO FRESCO], [NUOVA CLIENTELA], [SOCI], [CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO], [CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE], [CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI], [SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI]
Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine

	<p>cronologico di prenotazione.</p> <p>Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.cracantu.it.</p> <p>Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.</p> <p>L'Emittente, in fase di collocamento, non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli prima della Data di Regolamento delle Obbligazioni.</p>
Prezzo di Emissione	<p>Il Prezzo di Emissione è pari a [●]% del Valore Nominale.</p> <p>Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni (le Commissioni di Collocamento), di altri oneri (oneri) nonché di eventuali imposte a carico del sottoscrittore.</p>
Soggetti incaricati del collocamento	<p>Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente e le Obbligazioni "[●]" saranno offerte esclusivamente presso la Sede e le Filiali dell'Emittente. Le Obbligazioni "[●]" non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".</p>
Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	<p>Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (P.zza Affari n. 6 – 20123 Milano).</p>
Accordi di sottoscrizione	<p>Non sussistono accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e di collocamento delle Obbligazioni "[●]".</p>
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercato di quotazione	[●]
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Garanzie	<p>[Le Obbligazioni sono garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. La garanzia tutela il portatore dell'Obbligazione che dimostri l'ininterrotto possesso delle stesse nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 euro.]</p>

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione "Cra Cantù Bcc – Zero Coupon [●]" oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●] per un ammontare pari ad Euro [●].

[luogo], [data]

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU'
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
[●]

8.2 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 259.180.940,79 al 31 dicembre 2011

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE di Offerta di prestiti obbligazionari denominati

“CRA CANTU’ BCC Tasso Fisso”

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente e Responsabile del Collocamento: **Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come successivamente modificato dal Regolamento Delegato 2012/486/UE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “Cra Cantù Bcc Tasso Fisso” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'informativa completa sul Programma di Emissione e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 11/09/2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12072541 del 06/09/2012 e delle altre informazioni/documentazioni indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle Condizioni Definitive, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente alla relativa Nota di Sintesi ad esse allegata, sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente e tutte le dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia, 11). Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.cracantu.it.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione	[•]
Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	[•]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	“[•]”
ISIN	[•]
Sistema di gestione accentrata	Monte Titoli S.p.a. (P.zza degli Affari, 6 – 20123 Milano)
Valuta di denominazione	Euro
Diritti connessi alle Obbligazioni	<p>Le Obbligazioni “[•]” incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.</p> <p>Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.</p>
Tasso di Interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	<p>Tasso di interesse nominale fisso [•].</p> <p>Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: <i>[inserire tutte le date di pagamento Cedole della singola Emissione]</i>.</p> <p>La Data di Godimento degli interessi è il [•].</p> <p>La Data di Scadenza degli interessi è il [•].</p> <p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.</p>
Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	Le Obbligazioni “[•]” saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione in data [•], con riferimento al calendario Target, alla convenzione di calcolo [•] ed alla base di calcolo [•].
Rendimento effettivo	<p>Le Obbligazioni “[•]” assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari al [•]% e un rendimento effettivo annuo netto pari al [•]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).</p> <p>Il rendimento effettivo delle Obbligazioni “[•]”, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).</p> <p>Le Obbligazioni “[•]” corrisponderanno agli investitori Cedole Fisse il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e costante, calcolato come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata:</p> $VN * I$ <p>Dove:</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e costante per tutta la durata del prestito e indicato nelle Condizioni Definitive.</p>

	Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni "[•]" è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [•] a valere sulla Delibera del CdA dell'Emittente del 08/05/2012.
Data di emissione degli strumenti finanziari	La data di emissione dello strumento è [•].
Regime fiscale	[•]
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'Offerta delle Obbligazioni "[•]" non è subordinata ad alcuna condizione, ad esclusione dei requisiti relativi ai "Destinatari dell'Offerta". L'adesione alle Obbligazioni "[•]" potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta")
Ammontare totale dell'offerta	L'ammontare totale massimo dell'Emissione è [•], il numero delle Obbligazioni è [•] ed il valore nominale delle stesse è [•]. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà aumentare / diminuire l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.cracantu.it), e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	Le Obbligazioni "[•]" saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta. L'Emittente inoltre, si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo. La chiusura anticipata, l'eventuale revoca o il prolungamento dell'offerta verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.cracantu.it) e, contestualmente, trasmesso alla Consob. Le Obbligazioni "[•]" sono offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dell'Emittente che è l'unico soggetto incaricato del collocamento. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso le sedi e dipendenze dell'Emittente.
Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	Non è prevista la riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'Emissione anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto della singola Emissione.
Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	Il numero minimo di Obbligazioni "[•]" che può essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, è [•]. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione corrispondente a [•].
Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	Il pagamento delle Obbligazioni "[•]" sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e " Data/e di Regolamento ") cioè il [•]. Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile tra quelle indicate. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni, dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso l'Emittente, le Obbligazioni "[•]" assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.a. (P.zza degli Affari, 6 - 20123 Milano)
Diffusione dei risultati dell'offerta	L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente (www.cracantu.it).

Eventuali diritti di prelazione	Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti
Destinatari dell'offerta	[Le Obbligazioni "[•]" saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.] [Le Obbligazioni "[•]" sono offerte e distribuite a:] [TUTTI], [DENARO FRESCO], [NUOVA CLIENTELA], [SOCI], [CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO], [CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE], [CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI], [SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI]
Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.cracantu.it . Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni. L'Emittente, in fase di collocamento, non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli prima della Data di Regolamento delle Obbligazioni.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione è pari a [•]% del Valore Nominale. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni (le Commissioni di Collocamento), di altri oneri (oneri) nonché di eventuali imposte a carico del sottoscrittore.
Soggetti incaricati del collocamento	Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente e le Obbligazioni "[•]" saranno offerte esclusivamente presso la Sede e le Filiali dell'Emittente. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".
Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (P.zza Affari n. 6 – 20123 Milano).
Accordi di sottoscrizione	Non sussistono accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e di collocamento delle Obbligazioni "[•]".
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercato di quotazione	[•]
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Garanzie	[Le Obbligazioni sono garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. La garanzia tutela il portatore dell'Obbligazione che dimostri l'ininterrotto possesso delle stesse nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 euro.]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione "CRA CANTU' BCC TASSO FISSO [•]" oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un ammontare pari ad Euro [•].

[luogo], [data]

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU'
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
[•]

8.3 OBBLIGAZIONI STEP UP

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 259.180.940,79 al 31 dicembre 2011

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE di Offerta di prestiti obbligazionari denominati

“CRA CANTU’ BCC Step Up”

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente e Responsabile del Collocamento: Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell’art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come successivamente modificato dal Regolamento Delegato 2012/486/UE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “CRA CANTU’ BCC-Step Up” (il “**Programma**”), nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L’informativa completa sul Programma di Emissione e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 11/09/2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12072541 del 06/09/2012, delle altre informazioni/documentazioni indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle Condizioni Definitive, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

La nota di sintesi relativa all’emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente alla relativa Nota di Sintesi ad esse allegata, sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell’Emittente e tutte le dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d’Italia, 11). Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell’Emittente all’indirizzo www.cracantu.it.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione	[•]
Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	[•]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	“[•]”
ISIN	[•]
Sistema di gestione accentrata	Monte Titoli S.p.a. (P.zza degli Affari, 6 – 20123 Milano)
Valuta di denominazione	Euro
Diritti connessi alle Obbligazioni	Le Obbligazioni “[•]” incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.
Tasso di Interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	Tasso di interesse crescente lordo annuo [•] [inserire il tasso crescente lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario e, per ciascuna di esse, l'anno di riferimento]. Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento Cedole della singola Emissione]. La Data di Godimento degli interessi è il [•]. La Data di Scadenza degli interessi è il [•]. I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.
Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	Le Obbligazioni “[•]” saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione in data [•], con riferimento al calendario Target, alla convenzione di calcolo [•] ed alla base di calcolo [•].
Rendimento effettivo	Le Obbligazioni “[•]” assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari al [•]% e un rendimento effettivo annuo netto pari al [•]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta). Il rendimento effettivo delle Obbligazioni “[•]”, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale). Le Obbligazioni “[•]” corrisponderanno agli investitori Cedole Fisse crescenti il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato e crescente, calcolato come percentuale del valore nominale, secondo la formula di seguito riportata: $VN * I$ Dove: VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; I = Tasso di interesse nominale annuo predeterminato e crescente per tutta la durata del prestito e indicato nelle

	Condizioni Definitive.
	Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni "[•]" è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [•] a valere sulla Delibera del CdA dell'Emittente del 08/05/2012.
Data di emissione degli strumenti finanziari	La data di emissione dello strumento è [•].
Regime fiscale	[•]
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'Offerta delle Obbligazioni "[•]" non è subordinata ad alcuna condizione, ad esclusione dei requisiti relativi ai "Destinatari dell'Offerta". L'adesione alle Obbligazioni "[•]" potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta")
Ammontare totale dell'offerta	L'ammontare totale massimo dell'Emissione è [•], il numero delle Obbligazioni è [•] ed il valore nominale delle stesse è [•]. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà aumentare / diminuire l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.cracantu.it), e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	Le Obbligazioni "[•]" saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta. L'Emittente inoltre, si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo. La chiusura anticipata, l'eventuale revoca o il prolungamento dell'offerta verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.cracantu.it) e, contestualmente, trasmesso alla Consob. Le Obbligazioni "[•]" sono offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dell'Emittente che è l'unico soggetto incaricato del collocamento. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso le sedi e dipendenze dell'Emittente.
Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	Non è prevista la riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'Emissione anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto della singola Emissione.
Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	Il numero minimo di Obbligazioni "[•]" che può essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, è [•]. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione corrispondente a [•].
Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	Il pagamento delle Obbligazioni "[•]" sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e " Data/e di Regolamento ") cioè il [•]. Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile tra quelle indicate. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni, dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso l'Emittente, le Obbligazioni "[•]" assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.a. (P.zza degli Affari, 6 – 20123 Milano)
Diffusione dei risultati	L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione

dell'offerta	del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente (www.cracantu.it).
Eventuali diritti di prelazione	Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti
Destinatari dell'offerta	[Le Obbligazioni "[●]" saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.] [Le Obbligazioni "[●]" sono offerte e distribuite a:] [TUTTI], [DENARO FRESCO], [NUOVA CLIENTELA], [SOCI], [CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO], [CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE], [CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI], [SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI]
Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.cracantu.it. Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni. L'Emittente, in fase di collocamento, non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli prima della Data di Regolamento delle Obbligazioni.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione è pari a [●]% del Valore Nominale. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni (le Commissioni di Collocamento), di altri oneri (oneri) nonché di eventuali imposte a carico del sottoscrittore.
Soggetti incaricati del collocamento	Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente e le Obbligazioni "[●]" saranno offerte esclusivamente presso la Sede e le Filiali dell'Emittente. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".
Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (P.zza Affari n. 6 – 20123 Milano).
Accordi di sottoscrizione	Non sussistono accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e di collocamento delle Obbligazioni "[●]".
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercato di quotazione	[●]
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Garanzie	[Le Obbligazioni sono garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. La garanzia tutela il portatore dell'Obbligazione che dimostri l'ininterrotto possesso delle stesse nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 euro.]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione "CRA CANTU' BCC STEP UP [•]" oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un ammontare pari ad Euro [•].

[luogo], [data]

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU'
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
[•]

8.4 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 259.180.940,79 al 31 dicembre 2011

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE di Offerta di prestiti obbligazionari denominati

“CRA CANTU’ BCC Tasso Variabile [con eventuale Minimo e/o Massimo]”

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente e Responsabile del Collocamento: Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come successivamente modificato dal Regolamento Delegato 2012/486/UE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “CRA Cantù BCC Tasso Variabile [con eventuale minimo e/o massimo]” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

[Le Obbligazioni “CRA Cantù BCC Tasso Variabile” con la previsione del Minimo e/o Massimo sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.]

[Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni “CRA Cantù BCC Tasso Variabile” con la previsione del Minimo e/o Massimo, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'informativa completa sul Programma di Emissione e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive, del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 11/09/2012, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12072541 del 06/09/2012, e delle altre informazioni/documentazioni indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta

modificate ed aggiornate, alle Condizioni Definitive, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente alla relativa Nota di Sintesi ad esse allegata, sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente e tutte le dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia, 11). Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.cracantu.it.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione	[•]
Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	[•]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	“[•]”
ISIN	[•]
Sistema di gestione accentrata	Monte Titoli S.p.a. (P.zza degli Affari, 6 – 20123 Milano)
Valuta di denominazione	Euro
Diritti connessi alle Obbligazioni	<p>Le Obbligazioni “[•]” incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza.</p> <p>Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.</p>
Tasso di Interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	<p>Tasso di Interesse nominale [•]. [Tasso Minimo], [Tasso Massimo], [Spread] Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: <i>[inserire tutte le date di pagamento Cedole della singola Emissione]</i>. La Data di Godimento degli interessi è il [•]. La Data di Scadenza degli interessi è il [•]. Il Parametro di Indicizzazione è [•] arrotondato al [•] I Parametri di Indicizzazione sono reperibili nei seguenti siti web: [•] I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili. L'Emittente svolge altresì la funzione di Agente per il Calcolo.</p>
Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	<p>Le Obbligazioni “[•]” saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione in data [•], con riferimento al calendario Target, alla convenzione di calcolo [•] ed alla base di calcolo [•].</p>
Rendimento effettivo	<p>Le Obbligazioni “[•]” assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari al [•]% e un rendimento effettivo annuo netto pari al [•]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta).</p> <p>Il rendimento effettivo delle Obbligazioni “[•]”, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale).</p> <p>Le Obbligazioni “[•]” corrisponderanno agli investitori Cedole Variabili periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento (“Valore di Riferimento”) del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato di uno Spread e tenendo conto dell'eventuale presenza di un Minimo e un Massimo secondo le formule di seguito riportate:</p> <p style="text-align: center;"><i>VN * Parametro I</i> <i>(Formula Cedole Tasso Variabile)</i></p>

	<p>Ovvero</p> <p style="text-align: center;">$VN * Max [Tasso\ Minimo\% ; (Parametro\ I)]$ (formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Minimo)</p> <p>Ovvero</p> <p style="text-align: center;">$VN * Max [Tasso\ Minimo\% ; Min (Parametro\ I ; Tasso\ Massimo\%)]$ (formula applicabile in ipotesi di presenza contemporanea del Tasso Minimo e del Tasso Massimo)</p> <p>Ovvero</p> <p style="text-align: center;">$VN * Min [(Parametro\ I); Tasso\ Massimo\%]$ (formula applicabile in ipotesi di presenza del Tasso Massimo)</p> <p>Dove</p> <p>VN = Valore Nominale dell'Obbligazione; Tasso Minimo% = Tasso Minimo ; Tasso Massimo% = Tasso Massimo; Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione [maggiorato di uno Spread]</p> <p>Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.</p>
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L'emissione delle Obbligazioni "[●]" è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [●] a valere sulla Delibera del CdA dell'Emittente del 08/05/2012.
Data di emissione degli strumenti finanziari	La data di emissione dello strumento è [●].
Regime fiscale	[●]
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	L'Offerta delle Obbligazioni "[●]" non è subordinata ad alcuna condizione, ad esclusione dei requisiti relativi ai "Destinatari dell'Offerta". L'adesione alle Obbligazioni "[●]" potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta")
Ammontare totale dell'offerta	L'ammontare totale massimo dell'Emissione è [●], il numero delle Obbligazioni è [●] ed il valore nominale delle stesse è [●]. Durante il Periodo di Offerta l'Emittente potrà aumentare / diminuire l'ammontare totale dell'Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.cracantu.it), e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	Le Obbligazioni "[●]" saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta. L'Emittente inoltre, si riserva la facoltà, all'interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo. La chiusura anticipata, l'eventuale revoca o il prolungamento dell'offerta verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente (www.cracantu.it) e, contestualmente, trasmesso alla Consob. Le Obbligazioni "[●]" sono offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dell'Emittente che è l'unico soggetto incaricato del collocamento. Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso le sedi e dipendenze dell'Emittente.
Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	Non è prevista la riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'Emissione anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto della singola Emissione.

Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	Il numero minimo di Obbligazioni “[•]” che può essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, è [•]. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione corrispondente a [•].
Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	Il pagamento delle Obbligazioni “[•]” sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “ Data/e di Regolamento ”) cioè il [•]. Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile tra quelle indicate. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni, dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso l'Emittente, le Obbligazioni “[•]” assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.a. (P.zza degli Affari, 6 – 20123 Milano)
Diffusione dei risultati dell'offerta	L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente (www.cracantu.it).
Eventuali diritti di prelazione	Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti
Destinatari dell'offerta	[Le Obbligazioni “[•]” saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.] [Le Obbligazioni “[•]” sono offerte e distribuite a:] [TUTTI], [DENARO FRESCO], [NUOVA CLIENTELA], [SOCI], [CONVERSIONE DALL'AMMINISTRATO], [CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE], [CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI], [SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI]
Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.cracantu.it . Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni. L'Emittente, in fase di collocamento, non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli prima della Data di Regolamento delle Obbligazioni.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione è pari a [•]% del Valore Nominale. Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento. Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni (le Commissioni di Collocamento), di altri oneri (oneri) nonché di eventuali imposte a carico del sottoscrittore.
Soggetti incaricati del collocamento	Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente e le Obbligazioni “[•]” saranno offerte esclusivamente presso la Sede e le Filiali dell'Emittente. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite

	Offerta "fuori Sede".
Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (P.zza Affari n. 6 – 20123 Milano).
Accordi di sottoscrizione	Non sussistono accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e di collocamento delle Obbligazioni "[•]".
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercato di quotazione	[•]
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Garanzie	[Le Obbligazioni sono garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. La garanzia tutela il portatore dell'Obbligazione che dimostri l'ininterrotto possesso delle stesse nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 euro.]

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni "CRA Cantù BCC Tasso Variabile [•]" oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•] per un ammontare pari ad Euro [•].

[luogo], [data]

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU'
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
[•]

8.5 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO FISSO E VARIABILE CON EVENTUALE MINIMO E/O MASSIMO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA



Sede legale in Cantù, Corso Unità d'Italia 11

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 719 (Cod. ABI 08430), all'Albo delle Cooperative al n. A165516, al Registro delle Imprese di Como al n. 0019695 013 3 (R.E.A. n. 43395 Como)

Codice Fiscale e Partita IVA 0019695 013 3

Capitale sociale e Riserve Euro 259.180.940,79 al 31 dicembre 2011

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti ed al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

CONDIZIONI DEFINITIVE

di Offerta di prestiti obbligazionari denominati

“CRA CANTU’ BCC Tasso Misto Fisso e Variabile [con eventuale Minimo e/o Massimo]”

[DENOMINAZIONE E ISIN DEL PRESTITO]

Emittente e Responsabile del Collocamento: Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché ai fini dell'art. 5 paragrafo 4 della Direttiva 2003/71/CE come modificata dalla Direttiva 2010/73/CE e dalla Direttiva 2010/78/CE (la “**Direttiva Prospetto**”) ed al Regolamento 2004/809/CE così come successivamente modificato dal Regolamento Delegato 2012/486/UE ed unitamente al Prospetto di Base, costituiscono il Prospetto Informativo relativo al Programma di Emissione “CRA Cantù BCC Tasso Misto: fisso e variabile con eventuale Minimo e/o Massimo” (il “**Programma**”), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “**Prestito Obbligazionario**” o un “**Prestito**”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 100.000 Euro (le “**Obbligazioni**” e ciascuna una “**Obbligazione**”).

[Le Obbligazioni “CRA Cantù BCC Tasso Misto [●]” con la previsione del Minimo e/o Massimo sono caratterizzate da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esse comportano. L'investitore deve considerare che la complessità delle Obbligazioni può favorire l'esecuzione di operazioni non appropriate.]

[Si consideri che, in generale, l'investimento nelle Obbligazioni “CRA Cantù BCC Tasso Misto [●]” con la previsione del Minimo e/o Massimo, in quanto obbligazioni di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, l'investitore dovrà valutare il rischio dell'operazione e l'intermediario dovrà verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore ai sensi della normativa vigente.]

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

L'informativa completa sul Programma di Emissione e sulle Obbligazioni può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive e del Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 11/09/2012, a seguito di approvazione

comunicata con nota n. 12072541 del 06/09/2012, e delle altre informazioni/documentazioni altre informazioni/documentazioni indicate come incluse mediante riferimento nel Prospetto medesimo, come di volta in volta modificate ed aggiornate, alle Condizioni Definitive, nonché agli eventuali supplementi o avvisi integrativi pubblicati.

La nota di sintesi relativa all'emissione è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente alla relativa Nota di Sintesi ad esse allegata, sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

Le presenti Condizioni Definitive, unitamente al Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell'Emittente e tutte le dipendenze della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù Banca di Credito Cooperativo – Società Cooperativa (Cantù, Corso Unità d'Italia, 11). Tale documentazione è altresì consultabile sul sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.cracantu.it.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

INFORMAZIONI FONDAMENTALI	
Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'Emissione	[•]
Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	[•]
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	
Denominazione Obbligazione	“[•]”
ISIN	[•]
Sistema di gestione accentrata	Monte Titoli S.p.a. (P.zza degli Affari, 6 – 20123 Milano)
Valuta di denominazione	Euro
Diritti connessi alle Obbligazioni	Le Obbligazioni “[•]” incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto alla percezione degli interessi alle Date di Pagamento e il diritto al rimborso del capitale alla data di scadenza. Non vi sono oneri, condizioni o gravami – di qualsiasi natura – che possono incidere sui diritti dei sottoscrittori delle obbligazioni.
Tasso di Interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	Tasso di Interesse nominale fisso [•] [inserire il tasso fisso lordo annuo per tutte le Cedole del singolo Prestito Obbligazionario e, per ciascuna di esse, l'anno di riferimento]. Tasso di Interesse nominale variabile [•]. [Tasso Minimo], [Tasso Massimo], [Spread] Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento Cedole della singola Emissione]. La Data di Godimento degli interessi è il [•]. La Data di Scadenza degli interessi è il [•]. Il Parametro di Indicizzazione è [•] arrotondato al [•] I Parametri di Indicizzazione sono reperibili nei seguenti siti web: [•] I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili. L'Emittente svolge altresì la funzione di Agente per il Calcolo.
Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	Le Obbligazioni “[•]” saranno rimborsate alla pari ed in un'unica soluzione in data [•], con riferimento al calendario Target, alla convenzione di calcolo [•] ed alla base di calcolo [•].
Rendimento effettivo	Le Obbligazioni “[•]” assicurano un rendimento effettivo annuo lordo pari al [•]% e un rendimento effettivo annuo netto pari al [•]% (calcolati in regime di capitalizzazione composta). Il rendimento effettivo delle Obbligazioni “[•]”, a lordo ed al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale). Le Obbligazioni “[•]” corrisponderanno agli investitori, per una parte della durata del Prestito, Cedole Fisse, il cui importo verrà calcolato applicando un tasso di interesse predeterminato costante, calcolato come percentuale del Valore Nominale secondo la formula di seguito riportata: $VN * I$

	<p>Nondimeno, le Obbligazioni “[●]” corrisponderanno agli Investitori, per una parte della durata del Prestito, Cedole Variabili periodiche, il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il valore di riferimento (“Valore di Riferimento”) del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione eventualmente maggiorato di uno Spread, secondo le formule di seguito riportate:</p> <p style="text-align: center;">VN * Parametro I (Formula Cedole Tasso Variabile)</p> <p>[Ovvero]</p> <p style="text-align: center;">VN * Max [Tasso Minimo ; (Parametro I)] (Formula Cedole Tasso Variabile con Minimo)</p> <p>ovvero</p> <p style="text-align: center;">VN * Max [Tasso Minimo;Min (Parametro I;Tasso Massimo%)] (Formula Cedole Tasso Variabile con Minimo e Massimo)</p> <p>ovvero</p> <p style="text-align: center;">VN * Min [(Parametro I ; Tasso Massimo %)] (Formula Cedole Tasso Variabile con Massimo)</p> <p>Dove</p> <p>VN = Valore Nominale dell’Obbligazione; Tasso Minimo % = Tasso Minimo ; Tasso Massimo %= Tasso Massimo ; Parametro I = Valore di Riferimento del Parametro di Indicizzazione alla Data di Rilevazione [maggiorato di uno Spread pari a [●]%]</p> <p>Il tasso di interesse nominale annuo è commisurato al periodo cedolare.</p>
Delibere, autorizzazioni e approvazioni	L’emissione delle Obbligazioni “[●]” è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [●] a valere sulla Delibera del CdA dell’Emittente del 08/05/2012.
Data di emissione degli strumenti finanziari	La data di emissione dello strumento è [●].
Regime fiscale	[●]
CONDIZIONI DELL’OFFERTA	
Condizioni alle quali l’offerta è subordinata	L’Offerta delle Obbligazioni “[●]” non è subordinata ad alcuna condizione, ad esclusione dei requisiti relativi ai "Destinatari dell’Offerta". L’adesione alle Obbligazioni “[●]” potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta")
Ammontare totale dell’offerta	L’ammontare totale massimo dell’Emissione è [●], il numero delle Obbligazioni è [●] ed il valore nominale delle stesse è [●]. Durante il Periodo di Offerta l’Emittente potrà aumentare / diminuire l’ammontare totale dell’Emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente (www.cracantu.it), e contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	Le Obbligazioni “[●]” saranno offerte dal [●] al [●], salvo chiusura anticipata del periodo di offerta. L’Emittente inoltre, si riserva la facoltà, all’interno del Periodo di Offerta, di prolungare tale periodo. La chiusura anticipata, l’eventuale revoca o il prolungamento dell’offerta verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell’Emittente (www.cracantu.it) e, contestualmente, trasmesso

	<p>alla Consob.</p> <p>Le Obbligazioni “[•]” sono offerte in sottoscrizione presso le sedi e dipendenze dell’Emittente che è l’unico soggetto incaricato del collocamento. Le domande di adesione all’offerta dovranno essere presentate compilando l’apposita modulistica, disponibile presso le sedi e dipendenze dell’Emittente.</p>
Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	Non è prevista la riduzione dell’ammontare delle sottoscrizioni. L’Emittente darà corso all’Emissione anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto della singola Emissione.
Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	<p>Il numero minimo di Obbligazioni “[•]” che può essere sottoscritto da ciascun investitore, pari al Lotto Minimo, è [•].</p> <p>L’importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all’Ammontare Totale massimo previsto per l’emissione corrispondente a [•].</p>
Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	<p>Il pagamento delle Obbligazioni “[•]” sarà effettuato alla/e data/e di regolamento (la/e “Data/e di Regolamento”) cioè il [•].</p> <p>Laddove durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al prezzo di emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile tra quelle indicate. In tal caso, il prezzo di emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle obbligazioni, dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.</p> <p>Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione presso l’Emittente, le Obbligazioni “[•]” assegnate nell’ambito dell’offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.a. (P.zza degli Affari, 6 – 20123 Milano)</p>
Diffusione dei risultati dell'offerta	L’Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell’offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell’Emittente (www.cracantu.it).
Eventuali diritti di prelazione	Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti
Destinatari dell'offerta	<p>[Le Obbligazioni “[•]” saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano ed in particolare sul territorio in cui opera la Banca.]</p> <p>[Le Obbligazioni “[•]” sono offerte e distribuite a:]</p> <p>[TUTTI], [DENARO FRESCO], [NUOVA CLIENTELA], [SOCI], [CONVERSIONE DALL’AMMINISTRATO], [CONVERSIONE DA PRONTI CONTRO TERMINE], [CONVERSIONE DA PRODOTTI FINANZIARI COLLOCATI], [SPECIFICA CATEGORIA DI CLIENTI]</p>
Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato	<p>Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell’importo totale massimo disponibile. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l’ordine cronologico di prenotazione.</p> <p>Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, l’Emittente procederà alla chiusura anticipata dell’Offerta e sospenderà immediatamente l’accettazione di ulteriori sottoscrizioni, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicare sul proprio sito internet www.cracantu.it.</p> <p>Per ogni richiesta di sottoscrizione soddisfatta sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l’avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.</p> <p>L’Emittente, in fase di collocamento, non effettuerà operazioni di negoziazione dei titoli prima della Data di Regolamento delle Obbligazioni.</p>
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione è pari a [•]% del Valore Nominale.

	<p>Per eventuali sottoscrizioni effettuate con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento, al prezzo di sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla Data di Godimento alla Data di Regolamento.</p> <p>Il prezzo di emissione potrà essere comprensivo di commissioni (le Commissioni di Collocamento), di altri oneri (oneri) nonché di eventuali imposte a carico del sottoscrittore.</p>
Soggetti incaricati del collocamento	<p>Il ruolo di Responsabile del Collocamento sarà svolto dall'Emittente e le Obbligazioni "[•]" saranno offerte esclusivamente presso la Sede e le Filiali dell'Emittente. Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta "fuori Sede".</p>
Denominazione ed indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	<p>Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale avvengono a cura della Banca Emittente presso la stessa ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A. (P.zza Affari n. 6 – 20123 Milano).</p>
Accordi di sottoscrizione	<p>Non sussistono accordi con altri soggetti per l'attività di sottoscrizione e di collocamento delle Obbligazioni "[•]".</p>
AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE	
Mercato di quotazione	[•]
INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	
Garanzie	<p>[Le Obbligazioni sono garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. La garanzia tutela il portatore dell'Obbligazione che dimostri l'ininterrotto possesso delle stesse nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 euro.]</p>

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni "CRA Cantù BCC Tasso Misto [●]" oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●] per un ammontare pari ad Euro [●].

[luogo], [data]

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CANTU'
Banca di Credito Cooperativo
Società Cooperativa

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
[●]
